

2020/2021/2022

COMUNE di VALGUARNERA CAROPEPE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)



Sommario

PREMESSA.....	3
SEZIONE STRATEGICA	7
PRESENTAZIONE DEL COMUNE	8
INDICATORI DEMOGRAFICI	10
CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO	19
AMMINISTRAZIONE COMUNALE	20
ANALISI DEL TESSUTO SOCIALE E CULTURALE.....	21
ANALISI DEL DEF	23
LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE (DEFR).....	33
ANALISI DI PROGRAMMA DI MANDATO	35
PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI PIANO DELLE PERFORMANCE ESERCIZIO 2020	42
ANALISI DATI CONTABILI	50
ANALISI CASH FLOW	58
SEZIONE OPERATIVA.....	59
ANALISI INVESTIMENTI PROGRAMMATI	67

PREMESSA

Tra gli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile rileva il rafforzamento della programmazione. Di fatto, quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali possono essere interpretate alla luce di questa finalità. D'altro canto, riuscire a rendere più leggibile la rappresentazione contabile della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente è, senza dubbio, la prima ed irrinunciabile condizione da soddisfare affinché la funzione di programmazione si possa svolgere in modo efficace.

Ciò premesso si elencano le più significative modifiche che accrescono importanza e attendibilità della programmazione e del contenuto dei documenti nella quale essa si sostanzia:

- a) L'introduzione del principio di competenza finanziaria potenziata che obbliga ad imputare ad ogni esercizio solo le obbligazioni attive e passive che vengono a scadenza. In questo quadro di riferimento il bilancio di previsione evidenzia per un periodo triennale le risorse disponibili in entrate e quante esigibili in uscita determinando un coordinamento dei dati. I concetti di residuo si vanno così trasformando fino a rappresentare effettivi crediti e debiti;
- b) L'integrazione nel bilancio di previsione delle previsioni di cassa, limitatamente al primo esercizio considerato;
- c) L'estensione della funzione autorizzatoria alle previsioni di impegno di spesa ultra annuali contenute nel bilancio di previsione, agli accertamenti ed agli incassi riguardanti l'accensione di prestiti e ai pagamenti di spesa con l'eccezione delle partite di giro e dei rimborsi delle anticipazioni di cassa;
- d) L'integrazione nell'unico bilancio di previsione di tutte le previsioni finanziarie annuali e pluriennali con un'estensione temporale minima di tre anni. Il documento pluriennale non è più un "allegato" al bilancio di previsione annuale;
- e) La rilevante riduzione del numero dei documenti a valenza programmatica posti a monte del bilancio di previsione di fatto solo le linee programmatiche di mandato) con l'obbligo di redigere il Documento Unico di Programmazione (DUP) al fine di dare maggiore sistematicità e coerenza al complesso delle decisioni che accompagnano, sostengono e spiegano strategicamente i valori finanziari posti nel bilancio di previsione e poi nel piano esecutivo di gestione;
- f) La copertura e l'integrazione di tutti gli ambiti di programmazione (strategica, operativa ed esecutiva) tramite i documenti di programmazione (DUP e PEG) che le amministrazioni devono predisporre;
- g) Le disposizioni sull'utilizzo dell'avanzo che distinguono tra fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati;
- h) Il rilevante anticipo dei tempi della programmazione: approvazione del DUP al 31 luglio;
- i) L'articolazione della spesa per missioni e programmi consente la leggibilità più agevole e rapida rispetto al modello precedente;
- j) La chiara correlazione, posta nel principio contabile applicato sulla programmazione, tra obiettivi e risultati di medio e breve termine e rispettivi strumenti di programmazione e rendicontazione.

Il Decreto Legislativo 118/2011 e il suo impatto sul Bilancio:

- a decorrere dall'anno 2015 trovano applicazione le norme sull'ordinamento contabile degli enti locali introdotte dal D.Lgs. 118/2011 come coordinato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- l'introduzione del nuovo ordinamento contabile è avvenuto attraverso un percorso graduale che ha abbracciato diversi esercizi finanziari; gli ultimi adempimenti hanno trovato applicazione negli anni 2017 e 2018, anno in cui è entrato in vigore il bilancio consolidato (che ingloba, oltre quello del Comune, i bilanci delle aziende e società partecipate) con riferimento all'esercizio 2016 ed ancora l'anno 2018 con gli adempimenti e gli interventi sulla contabilità economico- patrimoniale;
- dal 2015: a) sono stati applicati i nuovi "principi contabili" che implicano un diverso criterio di imputazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, b) si è avviata la nuova gestione dei residui, che comporta la quantificazione, iscrizione a bilancio e successiva gestione dei "fondi pluriennali vincolati";
- dal 2016 si sono adottati solo gli schemi di bilancio previsti dal nuovo ordinamento che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Il DUP: Funzioni e struttura

Il DUP è la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli Enti locali. L'aggettivo "unico" ben chiarisce l'obiettivo primario individuato nel principio applicato: riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio, del PEG e la loro successiva gestione. Il DUP ha carattere di pianificazione strategica e gestionale e funge da guida strategica ed operativa dell'Amministrazione e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Per l'amministrazione di Valguarnera Caropepe che ha abitualmente accompagnato i bilanci di previsione con analisi del contesto socio-economico di riferimento e con una programmazione sistemica di medio periodo, il principio conferito al DUP è quello di un rafforzamento della prassi già consolidata attraverso una più evidente esposizione del rapporto tra documenti operativi di programmazione e principi strategici di mandato. Non è casuale che il DUP abbia, come documento fondamentale e imprescindibile della programmazione locale, una sua precisa e distinta identità rispetto al Bilancio e al PEG.

Il DUP, diversamente dalla vecchia Relazione previsionale e programmatica, non è un allegato del bilancio e costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio. Assorbe sia la Relazione previsionale e programmatica sia il Piano generale di sviluppo. Nel DUP è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. Il DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate al Consiglio Comunale dal Sindaco ai sensi dell'articolo 46, comma 3 del TUEL.

La sezione strategica del DUP (SeS) definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000. Per giungere alla definizione degli obiettivi strategici, il principio della programmazione vigente suggerisce un'analisi, attuale e prospettica, tanto delle condizioni esterne che di quelle interne all'Ente.

La Sezione operativa del DUP (SeO) concerne la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'Ente e si pone in continuità e complementarità organica con la SeS quanto a struttura e contenuti. Il principio assegna alla SeO i seguenti scopi:

- a) definire gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni.
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO è strettamente connessa alle risorse finanziarie, umane e strumentali in dotazione all'Ente e quindi si ritiene strettamente legata alla definizione del progetto del Bilancio di previsione e alla programmazione di dettaglio, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Il primo DUP predisposto ed approvato aveva come premesse tutta la normativa di riferimento, ed evidenziava tutto ciò che di poco chiaro, per quanto riguarda questo documento, è stato legiferato dal D.Lgs.n. 118/2011, e sia dai principi contabili relativi all'armonizzazione contabile.

Siamo convinti che è difficile, anzi spesso impossibile, programmare ma il nostro sforzo è stato proprio in questa direzione.

Negli ultimi anni, con grande difficoltà a partire dal primo anno di governo del nostro paese, ho compreso un principio fondamentale, cioè che senza una programmazione non sia possibile realizzare nulla né tantomeno dare nessuna risposta alla collettività. Abbiamo, inoltre, capito che spesso la programmazione è influenzata da enti e fattori esterni, che incidono pesantemente sulla fattibilità delle cose che ci si propone di fare o che vorresti realizzare.

Per questo anche per il 2020 il nostro unico obiettivo è PROGRAMMARE le attività, ed essendo l'ultimo anno di mandato politico amministrativo portare a compimento tutto ciò che è in itinere e che ancora non è stato realizzato ma inserito nel Programma di mandato politico amministrativo.

Essendo l'ultimo documento di Programmazione che andremo a deliberare abbiamo ritenuto opportuno riportare tutti gli OBIETTIVI RAGGIUNTI, tutto ciò che abbiamo realizzato, per mettere a conoscenza della nostra Comunità ciò che si è fatto in questi anni, ed in particolare ciò che si porterà a compimento nel corso di questo ultimo anno.

Fin dal primo giorno di mandato abbiamo deciso, e io come Sindaco me lo sono posto come obiettivo primario, quello di ascoltare i cittadini, dare risposte concrete alla mia gente e comunicare tutto ciò che si fosse realizzato. E' giusto ribadire che realizzare vuole dire programmare e che senza programmazione non si può realizzare nulla. E' proprio il DUP che evidenzia il percorso programmatico della mia amministrazione e naturalmente non può essere redatto verso tale direzione.

Prima di passare all'analisi della programmazione 2020/2022 è opportuno iniziare da alcuni punti fondamentali del mio programma di elettorale di mandato.

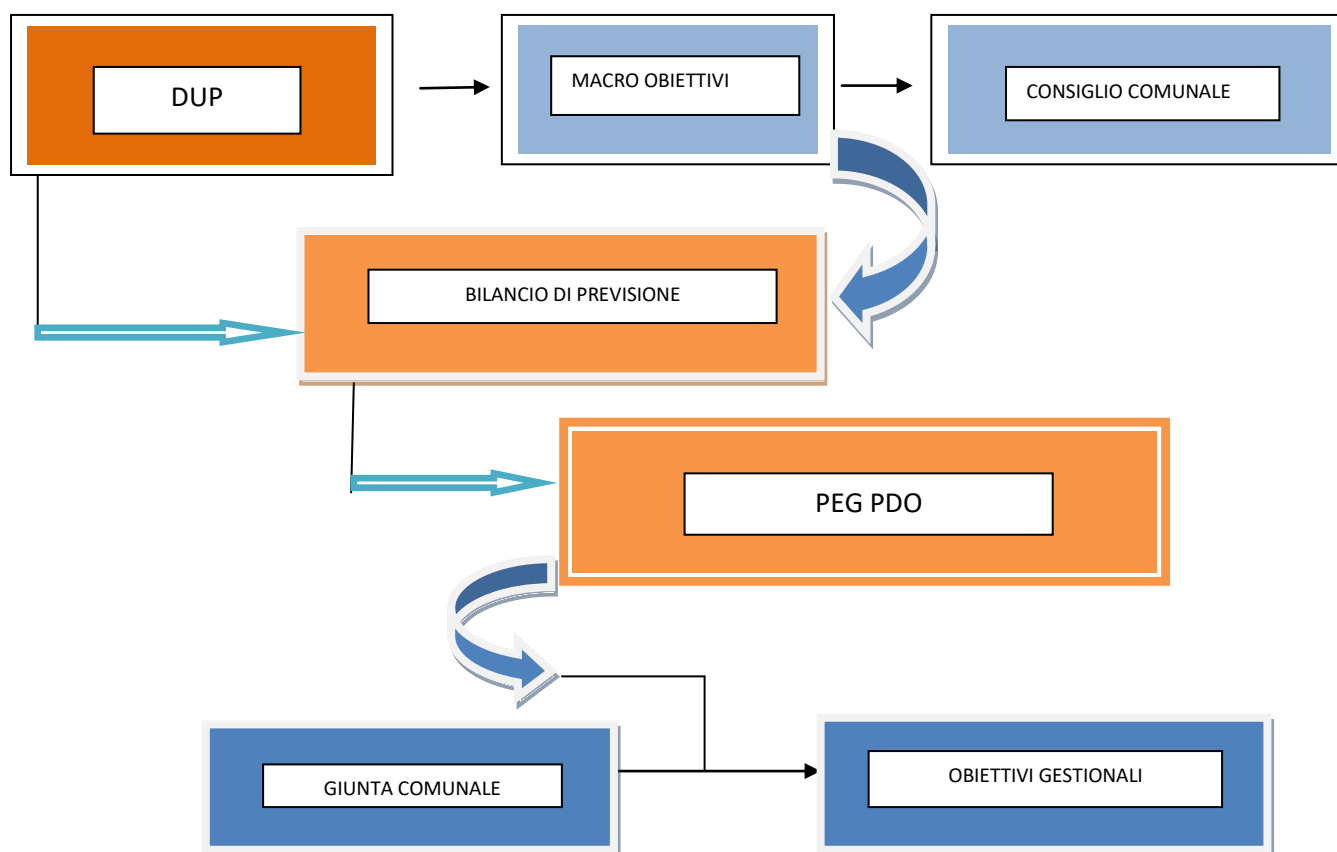
Anche in questo documento come in tutti quelli approvati fino ad oggi riporto i principi fondamentali del mio programma:

- **LEGALITA’;**
- **TRASPARENZA;**
- **PARTECIPAZIONE;**
- **QUALITA’;**
- **SOLIDARIETA’;**
- **COLLABORAZIONE.**

La Corte dei Conti ha evidenziato che il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta la principale innovazione introdotta, nel panorama degli strumenti di programmazione, dalla riforma del sistema contabile di cui al D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e la sua predisposizione ed approvazione è necessaria e propedeutica al fine di poter predisporre ed approvare tutti gli altri documenti di programmazione.

In questo anno e nei prossimi anni, nel rispetto della normativa e dei principi contabili, ho deciso di continuare sulla strada tracciata nel primo anno di mandato. Il DUP precede tutti gli atti e fissa gli obiettivi MACRO, per missioni e programmi di bilancio. Lo discute il Consiglio Comunale e può proporre variazioni che possono più o meno essere recepite dalla Giunta Comunale che lo predispose. La Giunta Comunale predispose lo schema di bilancio di previsione ed il Consiglio lo approva eventualmente emendandolo.

Con il DUP ed il Bilancio vengono fissati i MACRO OBIETTIVI degli anni di riferimento. La Giunta Comunale approva il PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI e assegna ai responsabili la gestione dell’obiettivo. Il Ciclo si chiude in questo modo che voglio schematizzare come segue:





**SEZIONE
STRATEGICA**

PRESENTAZIONE DEL COMUNE

Valguarnera Caropepe è un piccolo Comune di origine medievale, che basa principalmente la sua economia sull'attività agricola e sull'industria tessile.

La popolazione si è insediata per lo più nel centro abitato, ma negli ultimi anni una parte si è distribuita nelle zone periferiche.

Valguarnera C. sorge a 629 m. di altezza sulle pendici dei monti Erei, in una zona circondata da colline che fronteggiano l'Etna, e dal torrente Mulinello affluente del Dittaino che ne rende fertili i campi. Il territorio di Valguarnera confina a Sud con Aidone e Piazza Armerina; a Nord-Ovest con Enna a Nord con Assoro, inoltre a pochi passi da Valguarnera C. si trova Floristella, attuale Parco Minerario e importante miniera di zolfo del passato.

La storia racconta che lo sviluppo del Paese sia avvenuto dall'alto verso il basso. Nell'ampia Piazza della Repubblica sorge il Palazzo Municipale, dove si concentra per lo più la vita sociale e politica del paese.

Valguarnera è ben collegata, tramite il casello di Mulinello, si può raggiungere l'autostrada A19 distante 11 km. I collegamenti ferroviari sono assicurati dalle linee Agrigento-Caltanissetta-Enna-Catania e Catania-Caltanissetta-Palermo, che hanno uno scalo a 13 km, la stazione di Dittaino situata nel territorio di Assoro.

L'economia è basata principalmente sul settore primario, caratterizzato prevalentemente dalla coltivazione di cereali, frumento, ortaggi, foraggi, viti, olivo e dall'allevamento di bovini, suini e ovini; oltre al settore primario è particolarmente sviluppato anche il settore della piccola industria e dell'artigianato; nel territorio Valguarnerese l'economia è determinata dalla presenza di piccole fabbriche tessili (abbigliamento) a conduzione familiare e da diverse imprese artigianali legati all'edilizia e ai servizi.

Tra le strutture sociali figurano una casa di riposo, gestita da un gruppo ecclesiastico.

Le strutture scolastiche presenti sul territorio garantiscono la frequenza delle scuole dell'obbligo, mentre per l'istruzione secondaria, di secondo grado, è presente sul territorio l'Istituto Professionale Commerciale. Gli studenti Valguarneresi frequentano scuole sia a Piazza Armerina che ad Enna.

E' presente una Biblioteca Comunale, il Museo Etnoantropologico, ed infine l'associazione Pro Loco.

La sicurezza dei cittadini Valguarneresi è garantita, oltre che dalla Polizia Municipale anche dalla presenza nel territorio della stazione dei Carabinieri.

Patrimonio Religioso

Il Comune di Valguarnera Caropepe conta sei chiese attive, quattro chiese chiuse e due cappelle

Chiese attive

Maria ausiliatrice e San Giovanni Bosco
San Cristoforo
San Francesco di Paola
San Giuseppe
Dell'Immacolata
Del Purgatorio

Chiese chiuse

San Liborio
Sant'Anna
Sant'Antonio
Monte calvario

Cappelle

Madonna della Catena
Cappella della "Madunnuzza"
Cappella del Sacramento

Monumenti

Valguarnera conta diverse costruzioni storiche, che ne caratterizzano l'assetto architettonico. Dalla storia passata eredita il maestoso Castello dei Principi di Valguarnera, accanto si innalza l'ex carcere trasformato in Antiquarium e sede della Biblioteca Comunale e oggi, a seguito di deliberazione di Giunta n. 146 del 05.10.2016 è diventato, anche un luogo per la Celebrazione dei Matrimoni Civili, in data 17.12.2016 si è celebrato il primo Matrimonio.

Vanta di diverse Piazze, "l'Arco di Litteri" e "U Canal" quest'ultima fa da spartiacque tra la parte vecchia del paese e la parte nuova.

Altra Imponente struttura è lo storico Palazzo Prato oggi ristrutturato e sede del Museo Etno-Antropologico e dell'Emigrazione Valguarnerese.

Nella zona dove nascono i quartieri nuovi di Valguarnera, lungo la via Sant'Elena, si trovano le due Ville Comunali, comunemente conosciuti come "Villa Nuova" e "Villa Vecchia", dedicati ai caduti delle guerre. Quest'ultima a seguito di approvazione di delibera di Consiglio n. 124 del 18.12.2015 in data 24.11.2016 è stata intitolata con cerimonia Solenne e in collaborazione dell'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" in Memoria dei Giudici "G. Falcone" e "P. Borsellino".

Indicatori demografici

Popolazione ed andamento demografico

Ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del TUEL "Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo".

Il comune è definito dall'ordinamento un Ente Locale. Il termine Ente indica le persone giuridiche pubbliche e private, l'ente pubblico esercita funzioni amministrative.

Il comune è un Ente Territoriale che ha potestà statutaria e regolamentare.

Popolazione residente e territorio e patrimonio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune.

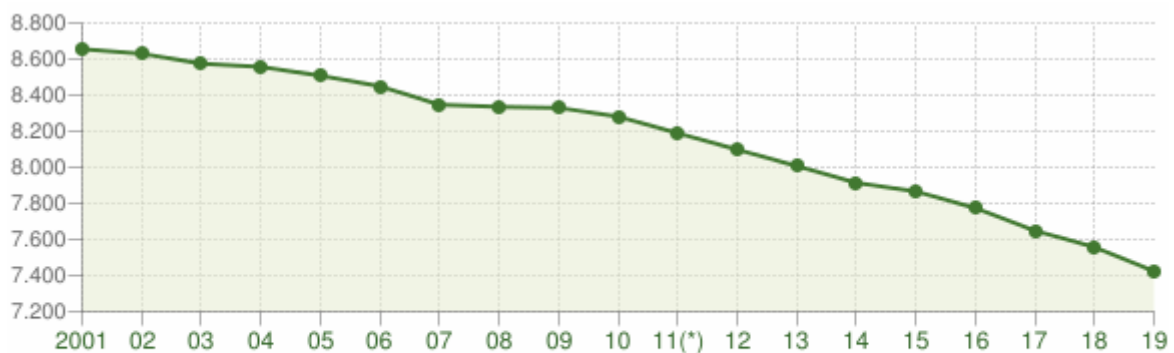
Valutare la composizione demografica del comune fornisce diverse indicazioni sui fabbisogni che necessitano alla collettività amministrata.

Inoltre tale analisi fornisce anche diverse indicazioni sulle condizioni economiche dei cittadini ed è indubbio che anche questo è elemento fondamentale per mappare i fabbisogni.

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incideranno sulle decisioni e sulla programmazione dell'Ente amministrato. La mappatura dei fabbisogni riguarda sia l'erogazione dei servizi e dei beni ma anche la politica degli investimenti.

La popolazione residente al 31 12 2019 è pari a n. 7.424 abitanti.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Valguarnera Caropepe dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno. I dati ISTAT aggiornati al 31 12 2019 evidenziano un calo della popolazione con un risultato che al fine periodo porta ad un numero di 7.424 abitanti.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE (EN) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	8.656	-	-	-	-
2002	31 dicembre	8.630	-26	-0,30%	-	-
2003	31 dicembre	8.575	-55	-0,64%	3.165	2,70
2004	31 dicembre	8.557	-18	-0,21%	3.243	2,63
2005	31 dicembre	8.508	-49	-0,57%	3.275	2,59
2006	31 dicembre	8.449	-59	-0,69%	3.305	2,55
2007	31 dicembre	8.347	-102	-1,21%	3.293	2,53
2008	31 dicembre	8.336	-11	-0,13%	3.305	2,51
2009	31 dicembre	8.330	-6	-0,07%	3.330	2,49
2010	31 dicembre	8.281	-49	-0,59%	3.322	2,49
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	8.254	-27	-0,33%	3.315	2,48
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	8.182	-72	-0,87%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	8.189	-92	-1,11%	3.325	2,46
2012	31 dicembre	8.098	-91	-1,11%	3.284	2,46
2013	31 dicembre	8.007	-91	-1,12%	3.258	2,45
2014	31 dicembre	7.914	-93	-1,16%	3.235	2,44
2015	31 dicembre	7.866	-48	-0,61%	3.208	2,45
2016	31 dicembre	7.774	-92	-1,17%	3.181	2,44
2017	31 dicembre	7.648	-126	-1,62%	3.116	2,45
2018	31 dicembre	7.557	-91	-1,19%	3.098	2,43
2019	31 dicembre	7.424	-133	-1,76%	3.080	2,40

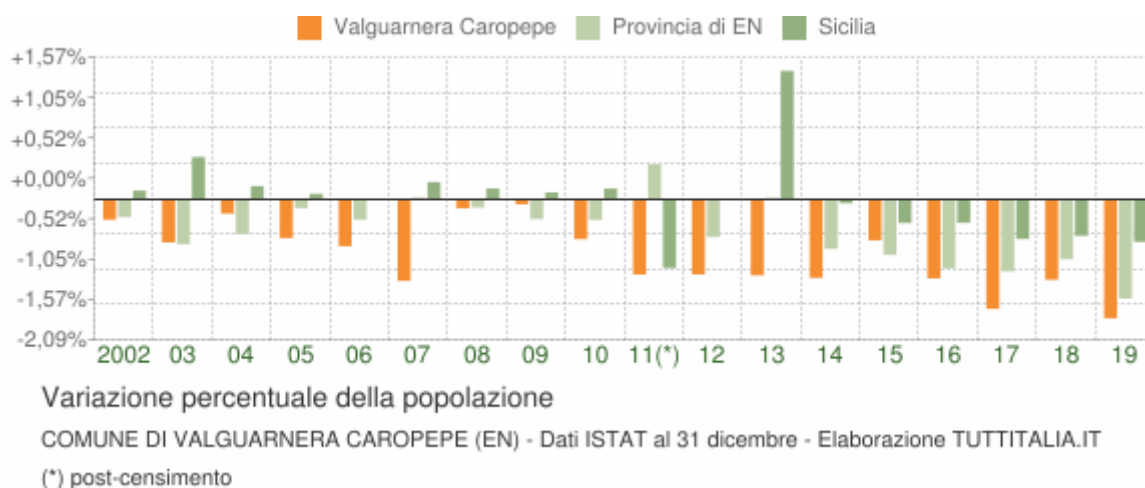
(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

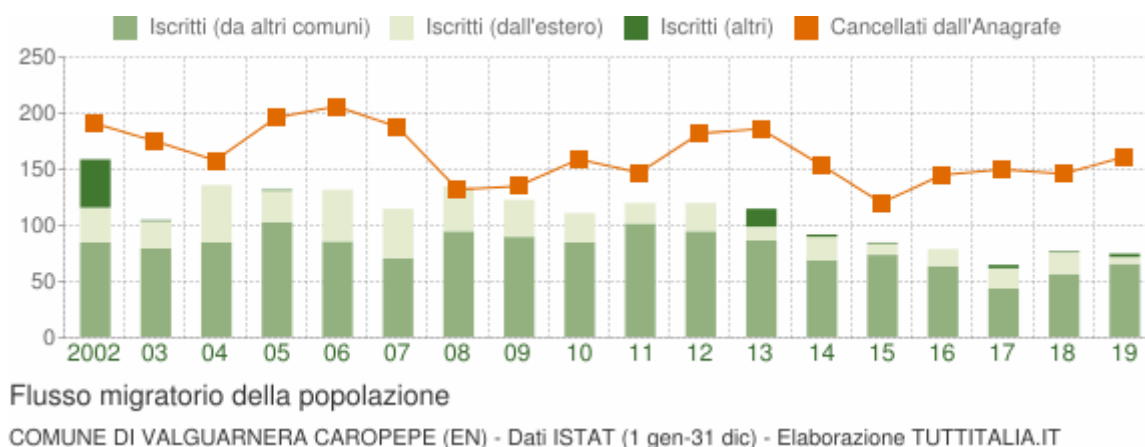
Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Valguarnera Caropepe espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del libero consorzio comunale di Enna e della regione Sicilia.



Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Valguarnera Caropepe negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (*)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (*)		
2002	84	31	43	167	24	0	+7	-33

2003	79	24	1	152	23	0	+1	-71
2004	84	51	0	127	30	1	+21	-23
2005	102	28	1	175	21	0	+7	-65
2006	85	46	0	178	28	0	+18	-75
2007	70	44	0	162	26	0	+18	-74
2008	94	40	0	115	17	0	+23	+2
2009	89	33	0	123	12	0	+21	-13
2010	84	26	0	149	10	0	+16	-49
2011 ⁽¹⁾	70	17	0	99	7	0	+10	-19
2011 ⁽²⁾	31	1	0	38	3	0	-2	-9
2011 ⁽³⁾	101	18	0	137	10	0	+8	-28
2012	94	25	0	144	38	0	-13	-63
2013	86	12	16	144	34	8	-22	-72
2014	68	21	2	116	38	0	-17	-63
2015	73	10	1	93	27	0	-17	-36
2016	63	15	0	100	45	0	-30	-67
2017	43	18	3	118	30	2	-12	-86
2018	56	19	1	129	17	0	+2	-70
2019	65	6	3	124	37	0	-31	-87

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

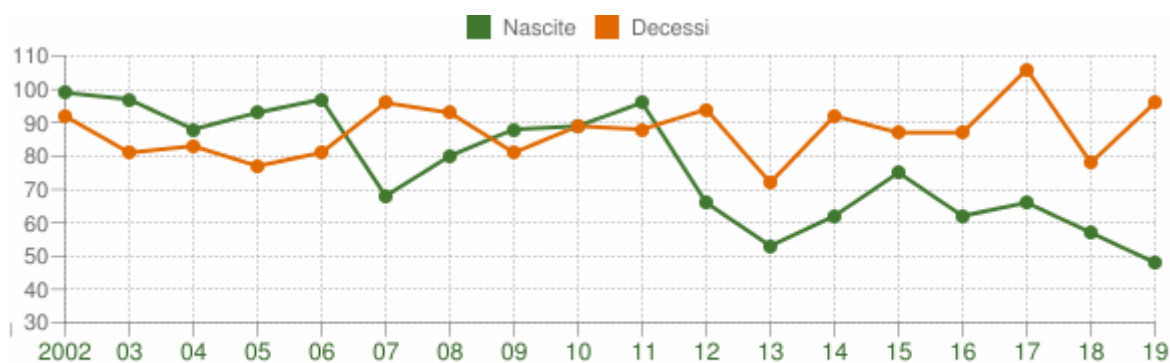
⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE (EN) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	99	-	92	-	+7
2003	1 gennaio-31 dicembre	97	-2	81	-11	+16
2004	1 gennaio-31 dicembre	88	-9	83	+2	+5
2005	1 gennaio-31 dicembre	93	+5	77	-6	+16
2006	1 gennaio-31 dicembre	97	+4	81	+4	+16
2007	1 gennaio-31 dicembre	68	-29	96	+15	-28
2008	1 gennaio-31 dicembre	80	+12	93	-3	-13
2009	1 gennaio-31 dicembre	88	+8	81	-12	+7
2010	1 gennaio-31 dicembre	89	+1	89	+8	0
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	68	-21	76	-13	-8
2011 (2)	9 ottobre-31 dicembre	28	-40	12	-64	+16
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	96	+7	88	-1	+8
2012	1 gennaio-31 dicembre	66	-30	94	+6	-28
2013	1 gennaio-31 dicembre	53	-13	72	-22	-19
2014	1 gennaio-31 dicembre	62	+9	92	+20	-30
2015	1 gennaio-31 dicembre	75	+13	87	-5	-12
2016	1 gennaio-31 dicembre	62	-13	87	0	-25
2017	1 gennaio-31 dicembre	66	+4	106	+19	-40
2018	1 gennaio-31 dicembre	57	-9	78	-28	-21
2019	1 gennaio-31 dicembre	48	-9	96	+18	-48

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

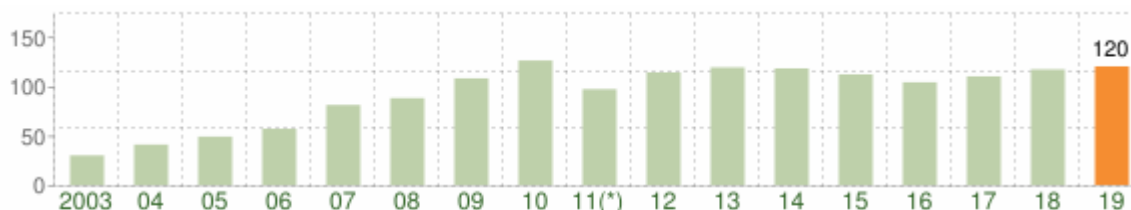
(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Distribuzione della popolazione 2020 - Valguarnera Caropepe

<i>Età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	
				<i>%</i>
0-4	138 47,8%	151 52,2%	289	3,9%
5-9	178 53,3%	156 46,7%	334	4,5%
10-14	190 49,1%	197 50,9%	387	5,2%
15-19	202 45,8%	239 54,2%	441	5,9%
20-24	190 50,0%	190 50,0%	380	5,1%
25-29	200 47,6%	220 52,4%	420	5,7%
30-34	202 49,6%	205 50,4%	407	5,5%
35-39	210 47,0%	237 53,0%	447	6,0%
40-44	238 52,0%	220 48,0%	458	6,2%
45-49	237 46,7%	271 53,3%	508	6,8%
50-54	273 48,8%	286 51,2%	559	7,5%
55-59	248 45,3%	299 54,7%	547	7,4%
60-64	178 40,4%	263 59,6%	441	5,9%
65-69	219 45,6%	261 54,4%	480	6,5%

70-74	177 45,2%	215 54,8%	392	5,3%
75-79	144 43,0%	191 57,0%	335	4,5%
80-84	149 47,8%	163 52,2%	312	4,2%
85-89	74 38,9%	116 61,1%	190	2,6%
90-94	32 38,6%	51 61,4%	83	1,1%
95-99	4 36,4%	7 63,6%	11	0,1%
100+	0 0,0%	3 100,0%	3	0,0%
Totale	3.483 46,9%	3.941 53,1%	7.424	100,0%

Popolazione straniera residente a Valguarnera Caropepe al 31 dicembre 2019. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



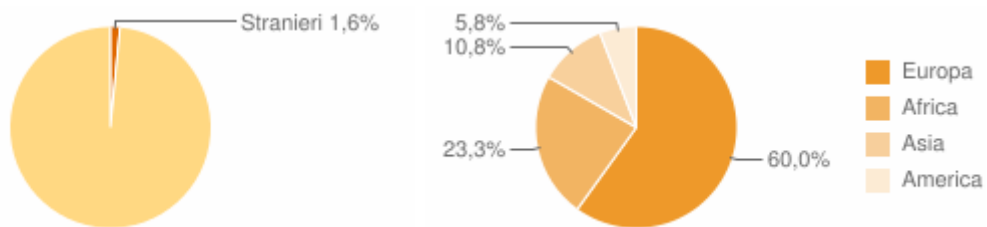
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE (EN) - Dati ISTAT 31 dicembre 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

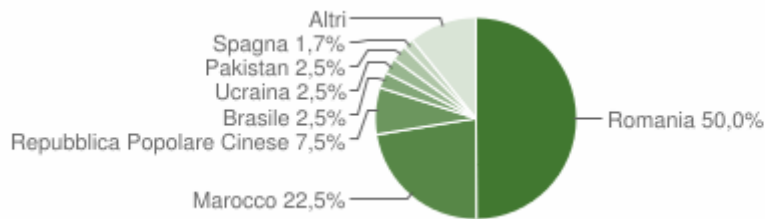
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Valguarnera Caropepe al 31 dicembre 2019 sono 120 e rappresentano l'1,6% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 50,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (22,5%).



Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Valguarnera Caropepe

<i>Anno</i>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	108,9	54,0	84,2	79,2	21,9	11,5	10,6
2003	112,7	55,2	81,4	79,9	22,8	11,3	9,4
2004	115,8	56,1	78,9	79,8	24,1	10,3	9,7
2005	118,2	56,6	77,6	83,8	23,3	10,9	9,0
2006	123,5	57,5	71,7	85,1	22,4	11,4	9,6
2007	125,7	58,7	80,9	89,3	22,5	8,1	11,4
2008	128,5	57,1	84,9	93,0	21,4	9,6	11,1
2009	130,2	56,2	89,0	96,9	21,0	10,6	9,7
2010	129,7	56,6	95,2	98,2	21,9	10,7	10,7
2011	126,9	57,2	109,6	104,3	22,8	11,7	10,7
2012	129,8	58,8	110,1	105,6	22,9	8,1	11,5
2013	137,9	57,7	119,5	109,4	21,6	6,6	8,9
2014	140,2	59,6	126,2	111,0	20,5	7,8	11,6
2015	128,9	57,3	121,5	111,0	21,3	9,5	11,0
2016	134,3	57,6	119,8	115,0	20,7	7,9	11,1
2017	147,1	58,6	109,3	114,9	19,5	8,6	13,7
2018	162,8	59,7	99,8	116,1	17,7	7,5	10,3
2019	171,6	59,9	94,1	116,7	18,4	6,4	12,8
2020	178,8	61,1	100,0	120,0	18,3	-	-

CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

Provincia	Enna (EN)
Regione	Sicilia
Popolazione	7.424 abitanti (31/12/2019 - Istat)
Superficie	9,41 km ²
Densità	788,95 ab./km ²
Codice Istat	086019
Codice catastale	L583
Prefisso	0935
CAP	94019

Classificazione sismica e climatica

Zona sismica 2	Zona climatica D	Gradi giorno 1.557
-------------------	---------------------	-----------------------

Dati geografici

<p>Altitudine 590 m s.l.m. (min 314 - max 721)</p>	<p>Misura espressa in <i>metri sopra il livello del mare</i> del punto in cui è situata la Casa Comunale, con l'indicazione della quota minima e massima sul territorio comunale.</p>
<p>Coordinate Geografiche <i>sistema sessagesimale</i> 37° 30' N 14° 23' E</p> <p><i>sistema decimale</i> 37,4966° N 14,3896° E</p>	<p>Le coordinate geografiche sono espresse in latitudine Nord (distanza angolare dall'equatore verso Nord) e longitudine Est (distanza angolare dal meridiano di Greenwich verso Est).</p> <p>I valori numerici sono riportati utilizzando sia il sistema sessagesimale DMS (<i>Degree, Minute, Second</i>), che il sistema decimale DD (<i>DecimalDegree</i>).</p>

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

SINDACO



DOTT.SSA
FRANCESCA DRAIA'

GIUNTA COMUNALE

PROCLAMAZIONE
03. 06. 2015

Detiene le deleghe in

materia di:

- Programmazione
- Personale
- Rapporti con i Cittadini
- Bilancio e Tributi
- Contenzioso
- Pubblica Istruzione
- Rifiuti

CARMELO AUZZINO

Detiene le deleghe in materia di:

- Urbanistica ed Edilizia
- Lavori Pubblici
- Politiche Energetiche
- Patrimoni o
- Rapporti Consiglio Comunale
- Sport - turismo e spettacolo
- Enti e Società Partecipate
- Servizio Idrico

GIARRIZZO GIOVANNI

Detiene le deleghe in materia di:

- Polizia Municipale
- Attività Produttive
- SUAP
- Politiche Giovanili
- Rapporti con Associazioni

SARA PECORA

Detiene le deleghe in materia di:

- Tutela della Famiglia, Minori, Anziani e Disabili
- Sanità
- Biblioteca e Musei
- Cooperazione e Gemellaggi

GIUSEPPE DI SIMONE

Detiene le deleghe in materia di:

- Impianti Sportivi
- Verde Pubblico
- Servizi Cimiteriali
- Immobili Comunali
- Cultura e Tradizione

Analisi del tessuto sociale e culturale

Associazioni

Negli ultimi anni il territorio Valguarnerese si è arricchito della presenza di diverse associazioni e proficuo è stato il lavoro di rete e di collaborazione tra il Volontariato e il territorio.

Il lavoro di rete svolto da anni dal Comune con il terzo settore ha contribuito ad una migliore conoscenza tra Associazioni diverse e spesso vengono realizzate attività con compartecipazione e aiuto reciproco.

Il Comune di Valguarnera conta diverse associazioni che possono essere suddivise in:

Associazioni Musicali	Associazioni Sportive	Associazioni Turistico-Culturale-Sociali	Associazioni di Volontariato -Assistenziali
Libera Musica	ProSport85	Circolo Unione	Pantere Verdi
Santa Cecilia	ASD GM Fitness	Circolo Sociale Padre Pio	Luna Onlus
Amici della Musica	ASD Valguarnera 2010	Valguarnera in Arte	Sicilia Emergenza
	Ippica Sportiva "F. Vetri"	"Mons. G. Magno"	Avis
	ASD Valguarnerese	Trinacria	Unitalsi
	Sportiva dilettantistica "Tana delle Tigri"	MCL "G.Paolo II"	Auser Insieme
		Proloco Terre di Carrapipi	Pane di comunione
		Agesci Scout	
		Valguarnera.Com	
		Cigno Nero	
		Italica eventi	
		"F. Lanza"	
		Aretè Valguarnera	
		Centro Studi Don Lorenzo Milani	
		Valguarneresi nel Mondo	
		Circolo Valguarnerese del Cinema	
		Pier Francesco Battiato	
		Vespa Club	

SCUOLE

Nel territorio Valguarnerese è presente un "Istituto Comprensivo" suddiviso in diversi plessi:

Infanzia e Primaria (Bambini da 3 a 11 anni. Ha una durata di otto anni)

Scuola "G. Mazzini" Via Mazzini 133
94019 **Valguarnera Caropepe** EN

Plesso "S.G. Bosco" Piazza Castello
94019 **Valguarnera Caropepe** EN

Plesso "Seb. Arena" Via Archimede
94019 **Valguarnera Caropepe** EN

Secondaria di primo Grado (Ragazzi da 11 a 14 anni)

Plesso "A. Pavone" Via S. Elena
94019 **Valguarnera Caropepe** EN

L'istituto comprensivo composto dai diversi plessi ha un numero di alunni pari a 974. I bambini che frequentano la scuola dell'infanzia sono pari a 249, quelli che frequentano le scuole primarie sono pari a 451, quelli che frequentano la scuola media sono 274.

Istituto Professionale Servizi "G. Magno" (Ragazzi dai 14 ai 19anni)

Via Dittaino N.12

L'Ente assicura il servizio di trasporto per gli alunni pendolari che sono pari a n. 239 che frequentano istituti a Piazza Armerina mentre n. 83 frequentano istituti ad Enna.

Valguarnera non gode della presenza di asili nidi, nè Comunali nè privati, le lavoratrici Valguarneresi hanno la possibilità di portare i propri bambini nell'unica ludoteca ("COSI PER GIOCO") presente nel territorio che accoglie i bambini da 3 mesi a 3 anni.

ANALISI DEL DEF

Si definisce DEF, Documento di Economia e Finanza, quello strumento utilizzato dallo Stato al fine di programmare l'economia e la finanza pubblica. È un documento di importante rilevanza per i cittadini, in quanto, anticipa le leggi e i decreti che verranno approvati nel corso dell'anno in cui è in vigore e inoltre traccia un bilancio facendo una previsione triennale.

Lo scenario economico internazionale e italiano e gli obiettivi del governo

L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19) ha cambiato in modo repentino e drammatico la vita degli italiani e le prospettive economiche del Paese. Il crollo dell'attività economica che si è registrato soprattutto dall'11 marzo in poi è senza precedenti, e sicuramente non verrà pienamente recuperato nel breve termine. Il valore aggiunto rimarrà dunque inferiore al livello di inizio d'anno per molti mesi. Ciò anche perché le misure precauzionali e di distanziamento sociale resteranno pure in vigore nei paesi partner commerciali dell'Italia rallentando la ripresa delle nostre esportazioni di beni e servizi. In considerazione della caduta della produzione e dei consumi già registrata e di queste difficili prospettive di breve termine, la previsione ufficiale del PIL per il 2020, che risaliva alla Nota di Aggiornamento del DEF del settembre scorso, è stata abbassata da un aumento dello 0,6 per cento ad una contrazione del 7,1 per cento. Questa nuova previsione sconta una caduta del PIL di oltre il 15 per cento nel primo semestre ed un successivo rimbalzo nella seconda metà dell'anno. Il recupero del PIL previsto per il 2021 è del 4,7 per cento, una valutazione prudentiale che sconta il rischio che la crisi pandemica non venga superata fino all'inizio del prossimo anno. Il DEF presenta anche uno scenario di rischio, in cui l'andamento e la durata dell'epidemia sarebbero più sfavorevoli, causando una maggiore contrazione del PIL nel 2020 (10,6 per cento) e una ripresa più debole nel 2021 (2,3 per cento), nonché un ulteriore aggravio sulla finanza pubblica. Di fronte a questa difficile situazione, il Governo ha varato una serie di misure per limitare le conseguenze economiche e sociali della chiusura delle attività produttive e del crollo della domanda interna e mondiale. L'approccio si è concentrato anzitutto sul rafforzamento del sistema sanitario e della protezione civile, nonché su sospensioni dei versamenti d'imposta e contributi nelle aree del Paese soggette a chiusure totali. Con il Decreto Cura Italia, si è poi messo in campo un primo intervento, pari a 20 miliardi di euro (1,2 per cento del PIL) in termini di impatto sull'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche e circa 25 miliardi di nuovi stanziamenti di risorse. Il Cura Italia è intervenuto lungo quattro linee principali:

1. un ulteriore aumento delle risorse a disposizione del sistema sanitario per garantire l'assistenza alle persone colpite dalla malattia e per la prevenzione, la mitigazione e il contenimento dell'epidemia;
2. misure volte a proteggere i redditi e il lavoro, allargando ammortizzatori sociali esistenti, quali la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, il Fondo di Integrazione Salariale e la Cassa Integrazione Guadagni in deroga, a tutte le imprese costrette a limitare o arrestare l'attività a causa del Coronavirus e sospendendo i licenziamenti per motivi economici per la durata del periodo di emergenza;
3. il sostegno alla liquidità delle imprese e delle famiglie, rinviando le scadenze fiscali relative a oneri tributari e contributivi e introducendo l'obbligo di mantenimento delle linee di credito delle banche a favore delle piccole e medie imprese (PMI), nonché potenziando il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI e fornendo garanzie pubbliche sulle esposizioni assunte dalla Cassa Depositi e Prestiti in favore di banche che erogano finanziamenti alle imprese colpite dall'emergenza;
4. aiuti settoriali per i comparti più danneggiati, quali quello turistico - alberghiero e dei trasporti, ristorazione e bar, cultura (cinema, teatri), sport e istruzione.

Nel complesso, sommando la moratoria sul credito e le nuove garanzie, il Cura Italia protegge o garantisce un volume di credito stimato pari a 350 miliardi. Si è tuttavia immediatamente avvertita l'esigenza di rafforzare ulteriormente l'erogazione di credito all'economia, e ciò ha portato alla definizione, a inizio aprile, del Decreto Liquidità. Quest'ultimo ha previsto, in particolare, lo stanziamento di garanzie dello Stato alla società SACE Simest del gruppo Cassa Depositi e Prestiti per un totale di 400 miliardi, la cui metà è dedicata al credito alle imprese e la parte restante al credito all'esportazione, e un ulteriore potenziamento del Fondo Centrale di Garanzia anche con l'introduzione di una garanzia al 100 per cento per prestiti fino a 25.000 euro. Il Decreto Liquidità contiene anche misure per accelerare i pagamenti della PA verso i propri fornitori e l'estensione del golden power, ovvero dello strumento che consente allo Stato di autorizzare preventivamente operazioni societarie in imprese operanti in settori strategici per il sistema Paese, quali quello creditizio, assicurativo, acqua, energia, al fine di bloccare scalate ostili. Successivamente a questi interventi, dato il prolungarsi della chiusura di molte attività produttive e data l'esigenza di preservare i settori dell'economia che probabilmente continueranno ad essere sottoposti a vincoli operativi, si è intrapresa la preparazione di due nuovi provvedimenti che il Governo si accinge a sottoporre al Parlamento. Il primo è un decreto contenente ulteriori misure di sostegno a lavoratori e imprese per aumentarne la resilienza e preparare al meglio la fase di ripresa. Il secondo sarà dedicato a una drastica semplificazione delle procedure amministrative in alcuni settori cruciali per il rilancio degli investimenti pubblici e privati (soprattutto appalti, edilizia, commercio, controlli). Il decreto rilancio ha ripreso tutti gli interventi del Cura Italia, rafforzandoli e prolungandoli nel tempo onde rispondere alle esigenze della fase di graduale riapertura dell'economia. In particolare, oltre alle misure di sostegno al lavoro, all'inclusione e al reddito, e a quelle per la salute, la sicurezza e gli Enti territoriali, vi sono significativi interventi per la liquidità e la capitalizzazione delle imprese, per il supporto ai settori produttivi più colpiti dall'emergenza, per gli investimenti e l'innovazione. La dimensione del decreto rilancio è molto rilevante, essendo stato autorizzato un intervento di 55 miliardi in termini di maggiore indebitamento netto su quest'anno e 5 miliardi a valere sul 2021, al netto dei maggiori oneri sul debito pubblico. L'intervento sul 2020 è equivalente al 3,3 per cento del PIL, che assommato al Cura Italia porta al 4,5 per cento del PIL il pacchetto complessivo di sostegno all'economia, a cui si aggiungono garanzie per circa il 40 per cento del PIL. Sul saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato, in termini di competenza e in termini di cassa, gli effetti del decreto ammontano a 155 miliardi di euro nel 2020 e 25 miliardi nel 2021, a cui si sommano, per il 2020, i 25 miliardi del decreto Cura Italia. Il forte aumento dell'imposizione indiretta previsto dalla legislazione vigente a inizio 2021 striderebbe con la fase di difficoltà che il Paese sta attraversando. Il Governo ha pertanto deciso di includere nel nuovo decreto l'eliminazione degli aumenti dell'IVA e delle accise previsti dal 2021. Nel complesso, il decreto impatterà sul deficit del 2021 in misura pari all'1,4 per cento del PIL. La predisposizione di previsioni economiche e finanziarie è particolarmente ardua in una fase caratterizzata da così elevata incertezza e in cui si susseguono iniziative di policy a livello nazionale, di Unione Europea e di organizzazioni multilaterali. Anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione Europea, il Documento di Economia e Finanza (DEF) è più scarno ed essenziale del consueto. Le previsioni presentate nel Programma di Stabilità coprono unicamente il biennio 2020-2021, anziché spingersi fino al 2023. Inoltre, coerentemente con l'orientamento espresso anche da altri Paesi europei e alla luce delle linee guida riviste della Commissione Europea, non è stata effettuata la presentazione del Programma Nazionale di Riforma e dei principali allegati al DEF. Tale scelta è stata dettata dalla necessità di poter disporre di una più attendibile previsione dello sviluppo della pandemia, perché solo in funzione di ciò si potranno delineare in modo compiuto le politiche per il rilancio della crescita, l'innovazione, la sostenibilità, l'inclusione sociale e la coesione territoriale nel nuovo scenario determinato dal Coronavirus.

La fase di preparazione del DEF è stata accompagnata da un'intensa interlocuzione all'interno dell'Unione Europea sulla risposta alla crisi pandemica. L'Italia ha sostenuto con coerenza e fermezza l'idea che uno shock di portata inusitata e di natura simmetrica quale l'attuale pandemia dovesse essere affrontato con il massimo grado di coordinamento e solidarietà. Ciò vale anche per quanto riguarda il finanziamento dei costi relativi alle misure di sostegno all'economia adottate dagli altri Stati membri. Tali misure prevedono il futuro fondo per finanziare gli ammortizzatori sociali, denominato SURE e che potrà arrivare fino a 100 miliardi; l'ampliamento delle risorse della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti a livello UE; la nuova linea di credito (Pandemic Crisis Support) del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES), che potrà arrivare fino al 2 per cento del PIL dei Paesi che vorranno farne richiesta; ed infine, il costruendo Fondo per la Ripresa, che nelle intenzioni del Governo italiano dovrà essere lo strumento più importante e decisivo per il rilancio dell'economia e il futuro sviluppo dell'Unione negli anni post-crisi. Se si considera anche la straordinaria dimensione del programma di acquisti di titoli con creazione di base monetaria (quantitative easing) della Banca Centrale Europea, la rivisitazione delle regole sugli aiuti di Stato e la sospensione delle usuali prescrizioni del Patto di stabilità e crescita la risposta dell'Unione e dell'Area euro ha acquisito proporzioni ragguardevoli e rappresenta un'importante protezione per il nostro Paese. Sarebbe tuttavia irresponsabile trascurare gli aspetti di finanza pubblica dell'attuale crisi. Il quadro di bilancio del presente documento indica che, includendo gli effetti dei prossimi provvedimenti, l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche quest'anno salirà al 10,4 per cento del PIL, mentre il debito pubblico raggiungerà il livello più alto della storia repubblicana, il 155,7 per cento del PIL. Secondo la nuova previsione, nel 2021 il deficit scenderà al 5,7 per cento del PIL e il rapporto debito/PIL diminuirà al 152,7 per cento. Si tratta di livelli assai elevati, che richiederanno uno sforzo pluriennale di risanamento all'interno di una strategia di sviluppo equo e sostenibile a livello sociale e ambientale. È evidente che dopo uno shock quale quello subito quest'anno e che ci auguriamo non si protragga anche nel 2021, l'economia avrà bisogno di un congruo periodo di rilancio durante il quale misure restrittive di politica fiscale sarebbero controproducenti. La strategia messa a punto per contrastare tale elevato debito pubblico dovrà basarsi non solo su un bilancio primario in surplus, ma anche su una crescita economica assai più elevata che in passato, il che richiederà un rilancio degli investimenti pubblici e privati incentrati sull'innovazione e la sostenibilità nel quadro di una organica strategia di sostegno alla crescita e di riforme di ampia portata. Il contrasto all'evasione fiscale e la tassazione ambientale, unitamente ad una riforma del sistema fiscale improntata alla semplificazione e all'equità e ad una revisione e riqualificazione della spesa pubblica, saranno i pilastri della strategia di miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio. Lo scenario economico italiano delle ultime settimane è stato caratterizzato esclusivamente dagli effetti dell'epidemia di COVID -19 che a partire da gennaio si è rapidamente diffusa in tutto il mondo. Le necessarie misure di contenimento del virus adottate stanno causando uno shock di natura reale che investe contemporaneamente l'offerta (chiusura di attività e interruzione delle catene del valore) e la domanda (crollo dei consumi, riduzione dei redditi) e la cui rapidità e intensità non ha precedenti storici nel recente passato. I mercati finanziari hanno reagito con un forte calo delle quotazioni degli asset e un deciso aumento della volatilità. Le prospettive per il commercio tanto italiano quanto mondiale, già in calo a gennaio, sono peggiorate drasticamente come indicato dalla caduta del PMI globale sui nuovi ordini all'export di febbraio e marzo. Per contrastare gli effetti del lockdown sull'economia, le banche centrali sono intervenute ripetutamente con misure straordinarie a sostegno della domanda e immettendo liquidità nel sistema economico. La Commissione europea, negli ultimi giorni, ha proposto l'attivazione di un fondo contro la disoccupazione (Support to mitigate unemployment risks in emergency) che dovrebbe finanziare gli schemi di protezione dei posti di lavoro. Sul fronte dei dati macroeconomici, che rilevano ancora solo in parte gli effetti della pandemia, in

Cina, nel primo bimestre dell'anno, si è registrato un calo congiunturale del 13,5% della produzione industriale e del 20,5% delle vendite al dettaglio. Le prospettive economiche però (la diffusione del contagio nel paese si sta riducendo e le misure di contenimento sono state allentate) sono in miglioramento. A livello nazionale l'Economic sentiment indicator (ESI) elaborato dalla Commissione europea, ha registrato la diminuzione più significativa proprio in Italia (-17,6). Nelle ultime settimane, il cambio dollaro-euro ha mostrato un'elevata volatilità, reagendo alle notizie sulla progressiva diffusione del COVID-19 e ai conseguenti interventi espansivi da parte della Federal Reserve e della Bce.

Imprese

I principali dati disponibili per le imprese, riferiti a periodi precedenti la diffusione del COVID-19, mostravano segnali di debolezza dell'attività economica che tuttavia non avevano impedito, nel quarto trimestre del 2019, un lieve aumento della quota dei profitti delle società non finanziarie (41,8%, +0,2 punti percentuali rispetto al trimestre precedente) mentre il tasso di investimento aveva mostrato un lieve arretramento (21,5%, -0,1 punti percentuali rispetto al trimestre precedente). A gennaio la produzione industriale aveva registrato un rimbalzo congiunturale (+3,7%) ma la media del trimestre novembre-gennaio aveva segnato una diminuzione (-0,9%) rispetto ai tre mesi precedenti. Una prima lettura degli effetti del progressivo rallentamento dei flussi commerciali internazionali e della chiusura di alcuni settori produttivi è possibile attraverso i dati sul commercio estero con i paesi extra Ue riferiti a febbraio e a quelli riferiti alla fiducia delle imprese di marzo. Il commercio dell'Italia con i paesi extra Ue (incluso il Regno Unito) ha mostrato un aumento tendenziale delle esportazioni (+6,4% la variazione tendenziale, -0,6% la variazione congiunturale) e un calo delle importazioni (rispettivamente -3,6 e - 6,1%). La dinamica delle vendite è stata determinata prevalentemente da un aumento delle esportazioni verso gli Stati Uniti, la Svizzera e il Giappone mentre si è registrata una marcata riduzione delle vendite dirette verso la Cina connessa alle fasi iniziali della diffusione dell'emergenza sanitaria (- 21,6% la variazione rispetto a febbraio 2019). La riduzione delle esportazioni verso la Cina ha riguardato un numero esteso di prodotti, sia beni di consumo sia intermedi e strumentali. Nello stesso mese, le importazioni di beni cinesi, che rappresentano circa il 7,5% del totale dei nostri acquisti dall'estero, hanno continuato ad aumentare (+2,5% la variazione annua dei primi due mesi del 2020). Rispetto ai saldi commerciali è opportuno ricordare che a febbraio si sono registrati valori positivi per gli Stati Uniti (3,1 miliardi), Svizzera e Regno Unito (1,2 miliardi in entrambi i paesi). A marzo, il clima di fiducia delle imprese ha segnato una forte flessione generalizzata a tutti i settori con intensità maggiori nel settore dei servizi e, in particolare, nei servizi turistici e nel trasporto e magazzinaggio.

Famiglie e mercato del lavoro

A marzo anche la fiducia dei consumatori ha segnato un deciso peggioramento soprattutto rispetto ai giudizi sul clima economico e futuro e sulle attese di disoccupazione. Se a febbraio i dati sul mercato del lavoro hanno confermato la sostanziale stazionarietà dell'occupazione registrata negli ultimi mesi, le vendite al dettaglio hanno invece segnato un deciso miglioramento, verosimilmente connesso ai comportamenti di spesa delle famiglie in presenza della prima fase dell'epidemia di COVID-19. Queste dinamiche si sviluppano in un contesto che vede, nel quarto trimestre del 2019, il reddito disponibile delle famiglie consumatrici diminuire congiunturalmente in termini nominali (-0,2%), flessione amplificata dall'aumento dei prezzi, che ha determinato una più accentuata riduzione del potere di acquisto (-0,4%). La contemporanea stazionarietà dei consumi ha comportato una lieve riduzione della propensione al risparmio (8,2%, -0,1 punti percentuali rispetto al trimestre precedente). Nei primi mesi dell'anno, il commercio al dettaglio ha mostrato una ripresa. In particolare, a febbraio le vendite hanno segnato un

deciso miglioramento (+0,9% la variazione congiunturale in volume) trainato dagli acquisti di beni alimentari (+1,2%). Gli acquisti hanno privilegiato la grande distribuzione (+8,4% la variazione tendenziale in valore) rispetto alle imprese operanti su piccole superfici (+3,3%). I dati sull'occupazione di febbraio hanno evidenziato il proseguimento della fase di debolezza che aveva caratterizzato i mesi precedenti: il tasso di occupazione è rimasto stabile rispetto al mese precedente (58,9%) mentre è diminuito marginalmente il tasso di disoccupazione (9,7%, -0,1 punti percentuali) in presenza di un aumento degli inattivi. A marzo i giudizi espressi dalle imprese sulle attese dell'occupazione per i prossimi mesi hanno mostrato, come atteso, un deciso peggioramento che ha coinvolto tutti i settori ad eccezione delle costruzioni.

Prezzi

A marzo, la dinamica dei prezzi al consumo ha registrato un ulteriore rallentamento dopo quello di febbraio, attestandosi su un valore prossimo allo zero. In base alle stime preliminari, che tengono conto nella loro elaborazione dell'impatto sulla produzione delle statistiche dell'emergenza sanitaria per la pandemia di COVID-19, il tasso di crescita annuo dei prezzi al consumo per l'intera collettività è sceso allo 0,1% (0,3% a febbraio). La decelerazione è stata guidata dall'ampliamento dei ribassi per i prezzi energetici che hanno riflesso il crollo delle quotazioni internazionali del petrolio. Ad attenuare la dinamica annua complessiva si è aggiunta la frenata tendenziale dei prezzi dei servizi, componente particolarmente colpita dagli impatti economici della diffusione di COVID-19 (+0,6% da +1,0% a febbraio). Diffusi sono stati, viceversa, i rincari tra i beni alimentari, con un tasso annuo risalito al +1,2%, come nel marzo 2019. Per i beni industriali non energetici la dinamica si è confermata per il terzo mese consecutivo appena positiva (+0,1% come a febbraio). Nell'area dell'euro, l'intensità della caduta dei prezzi energetici ha determinato un rallentamento dell'inflazione complessiva (+0,7%, mezzo punto in meno rispetto a febbraio) più accentuato rispetto al nostro. L'attuale emergenza sanitaria derivante dall'epidemia da Covid 19 con tutta l'evoluzione normativa che ne consegue, ha già modificato ed ancora modificherà in maniera non prevedibile l'economia del Paese. Sono allo studio da parte degli organi legislativi delle misure atte a contrastare gli effetti che l'emergenza sanitaria avrà sui bilanci degli enti locali. Dovranno essere garantiti gli equilibri di bilancio sia in termini di competenza che di cassa in uno scenario che prevede certamente delle riduzioni nelle entrate proprie che al momento non risulta possibile quantificare essendo le stesse direttamente proporzionali alla durata del lockdown ed agli effetti in termini di economia reale provocati sul tessuto economico e imprenditoriale del contesto locale. In questo quadro di particolare imprevedibilità l'Ente locale è chiamato a formulare una programmazione che cerca di garantire le spese necessarie a fronteggiare l'emergenza e a garantire i servizi essenziali quali il servizio idrico, la raccolta rifiuti, l'illuminazione pubblica, rinviando, in termini di programmazione e di realizzazione, tutte quelle attività per il miglioramento della qualità della vita nella città, che comunque restano obiettivi dell'Amministrazione, al momento in cui l'emergenza sarà meno pressante ed il quadro prospettico meno incerto. **** Il DL. 17 marzo 2020, n. 18, rubricato "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid19", convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 27 con modifiche e integrazioni, ha previsto diverse misure tese a stabilizzare l'economia. Le principali misure che riguardano gli enti locali sono:

Proroga termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 e termine di approvazione del rendiconto della gestione 2019

Con la modifica dell'art. 107 è stato previsto il rinvio al 31 luglio del termine per l'approvazione del bilancio preventivo (unificandolo con il termine per gli equilibri di bilancio) e il rinvio al 30 giugno del termine per l'approvazione del rendiconto di gestione. L'approvazione del DUP 2021/2023 è stato differito al 30 settembre. Esiste, dunque, un congruo margine temporale per declinare in concreto le linee strategiche

contenute nel presente documento, rendendo gli interventi e gli obiettivi coerenti con il quadro di finanza pubblica e compatibili con le risorse effettivamente disponibili, alla luce degli interventi statali e regionali sulla finanza locale e, in particolare, sulla perequazione dei bilanci comunali.

Utilizzo dell'avanzo di amministrazione

E' stata data la possibilità agli enti locali di utilizzare l'80% dell'avanzo libero determinato al momento dell'approvazione in Giunta dello schema di rendiconto, previo parere dell'Organo di revisione contabile; tuttavia tale strumento non costituisce una leva attivabile dal Comune di Alcamo che, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi per il passaggio nel 2015 al nuovo sistema contabile, ha registrato un maggiore disavanzo di 1,5 milioni di euro e ha in corso un piano di rientro trentennale che, di fatto, fino all'integrale riassorbimento evidenzia un risultato di sostanziale disavanzo. Gli enti, inoltre, sono autorizzati allo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse svincolate devono essere utilizzate da ciascun Ente per gli interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivante dagli effetti diretti e indiretti dell'emergenza sanitaria; tale verifica, da concludere in sede di riaccertamento dei residui e di determinazione del risultato di amministrazione al 31.12.2019, può fornire ulteriori risorse da programmare

Utilizzo per spesa corrente dei proventi delle concessioni edilizie

Al finanziamento delle spese correnti potranno concorrere anche i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia, escluse quelle destinate espressamente alla demolizione e rimessione in pristino delle opere abusive(art.31, c. 4-bis del DPR 380/2001).

Tariffe Tari

Il termine per la determinazione delle tariffe della TARI e della tari corrispettivo era stato differito al 30 giugno 2020 e successivamente con il DL Rilancio ulteriormente differito al 31.07.2020 per allinearlo al termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022. Tale termine specifico, eccezionalmente 11 non associato all'approvazione del bilancio di previsione, era stato fissato al 30 aprile dal comma 683-bis della legge di stabilità 2014 (per effetto di modifica ex "DI fiscale 2019", n.124/19). Il comma 5 stabilisce che i comuni – in deroga all'obbligo di copertura integrale del costo del servizio rifiuti – possono approvare anche per il 2020 le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, provvedendo poi, entro il 31 dicembre 2020 all'approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti. L'eventuale conguaglio tra i costi sostenuti e i costi determinati è ripartito in tre anni a decorrere dal 2021. Si ritiene che tale facoltà consenta, anche ai Comuni che avessero già attivato le condizioni per l'approvazione delle tariffe dei rifiuti in base ad un PEF elaborato secondo il nuovo metodo ARERA (delibera n.443 del 31 ottobre 2019), di scegliere se proseguire nell'iter già intrapreso o confermare lo schema tariffario 2019. Le modalità di approvazione del PEF 2020 restano invariate e regolate dall'articolo 6 dell'Allegato A alla delibera ARERA n.443 (MTR): la competenza spetta all'ente territorialmente competente (EGATO o Comune in caso di assenza o non operatività dell'ente di governo d'ambito).I provvedimenti in corso di emanazione dovrebbero chiarire anche il rapporto tra le eventuali decisioni di conferma delle tariffe del 2019 e la concessione –che ARERA ritiene obbligatorie (delibera n. 158/2020)- di esenzioni dal pagamento della tari alle attività commerciali sospese con provvedimento autoritativo, oltre che le modalità di copertura di tale minore gettito.

“Fondo crediti di dubbia esigibilità”

A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti possono determinare il “Fcdc” delle entrate dei Titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020. In pratica, il legislatore prevede la neutralizzazione delle performance 2020 che, per la eccezionalità della crisi, restituirebbero un risultato distorto della serie storica.

Lavoro PP.AA. e “lavoro agile”

Il “lavoro agile” in forma semplificata diventa modalità ordinaria per le prestazioni lavorative nelle PP.AA. Le PP.AA. devono limitare la presenza del personale negli Uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza sanitaria. La semplificazione consiste sia nella deroga dagli accordi individuali, che nella dispensa dagli obblighi informativi previsti dalla disciplina ordinaria sul lavoro agile. Estensione del “lavoro agile” fino a fine emergenza per i lavoratori dipendenti che abbiano condizioni di disabilità, o che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona con disabilità (con estensione a immunodepressi).

Trasporto pubblico locale

Si prevede che non sia applicabile nessuna sanzione, penale, o decurtazione di corrispettivo per le minori corse effettuate, da parte dei committenti dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale e di trasporto scolastico, a decorrere dal 23 febbraio e fino al 31 dicembre 2020. È prevista inoltre la possibilità di sospendere le gare di affidamento a terzi del servizio di “Trasporto locale” fino a 12 mesi successivi al termine dello stato di emergenza.

Fondo povertà

È autorizzata la destinazione del “Fondo per la Povertà” agli interventi dei Comuni e degli ambiti territoriali delle Regioni in ambito sociale, per rispondere ai bisogni di assistenza dell'attuale emergenza sanitaria, per un periodo limitato di 2 mesi dall'approvazione del Decreto.

Sedute di Giunta e di Consiglio comunale

Viene autorizzata la possibilità di riunire in video conferenza la Giunta comunale e il Consiglio, anche in assenza di regolamentazione.

Programmazione pluriennale rientro da disavanzo di amministrazione

Il disavanzo di amministrazione ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo “Piano di rientro” riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi. Rimangono quindi fermi gli obiettivi di disavanzo originariamente previsti.

Proroga validità documenti

Certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati in scadenza fra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020 conservano la loro validità per i successivi 90 giorni dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza. La proroga riguarda anche le segnalazioni certificate

di inizio attività, di agibilità e le autorizzazioni ambientali comunque denominate, convenzioni di lottizzazione.

Progetti di accoglienza minori

I Progetti di accoglienza minori in essere vengono prorogati.

Rimborso di titoli di acquisto di biglietti per spettacoli, musei e altri luoghi della cultura

Disposto l'obbligo di rimborsare per sopravvenuta impossibilità della prestazione dovuta in relazione ai contratti di acquisto di titoli acquirenti di titoli di accesso per spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, e di biglietti di ingresso ai musei e agli altri luoghi della cultura. I soggetti acquirenti devono presentare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente Decreto apposita istanza di rimborso al soggetto organizzatore dell'evento.

Misure urgenti di solidarietà alimentare

L'Ordinanza 29 marzo 2020, n. 858 del Capo del Dipartimento della Protezione civile ha disposto il pagamento di Euro 400.000.000 in favore di tutti i Comuni da contabilizzare ciascuno nei propri bilanci quali misure urgenti per garantire un tempestivo sostegno alle famiglie in difficoltà. L'Ordinanza ha autorizzato i Comuni, anche quelli in esercizio provvisorio, a deliberare le necessarie variazioni di bilancio con provvedimenti di Giunta comunale. Sospensione dei termini relativi all'attività degli uffici degli enti impositori In sede di conversione è stato chiarito il rinvio operato dall'art. 67, comma 4, del DL n. 18/2020, precisando che non si applica integralmente l'art. 12, del D.lgs. n. 159/2015, ma solamente i commi 1 e 3, eliminando, di fatto, la proroga di 2 anni dei termini di decadenza e prescrizione relativi all'attività degli uffici degli Enti impositori, per quanto riguarda l'attività accertativa.

Sospensione dei termini di versamento dei carichi affidati all'agente della riscossione

La Legge di conversione fa retroagire il periodo di sospensione dei termini di versamento delle cartelle di pagamento, degli avvisi di addebito relativi ai contributi previdenziali, nonché delle ingiunzioni fiscali e degli avvisi di accertamento esecutivi degli Enti territoriali che scadono dall'8 marzo al 31 maggio 2020 al 21 febbraio per: persone fisiche che, alla data del 21 febbraio 2020, avevano la residenza ovvero la sede operativa nel territorio dei Comuni individuati nell'Allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020; dei soggetti diversi dalle persone fisiche che, alla stessa data del 21 febbraio 2020, avevano nei medesimi comuni la sede legale o la sede operativa.

Sospensione quota capitale dei mutui CDP trasferiti al MEF

L'art. 112 ha previsto la sospensione di un anno delle quote capitale dei mutui Cassa DD.PP. rimasti in portafoglio MEF nel 2003, che scadranno dalla data di entrata in vigore del decreto al 31 dicembre 2020 e il relativo differimento all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento. I risparmi dovranno essere utilizzati per il finanziamento di interventi utili a far fronte all'emergenza Covid-19. 13 La Circolare 1300/2020 della Cassa Depositi e Prestiti ha reso possibile l'applicazione della sospensione delle quote capitali delle rate dei mutui non rientranti nell'art. 112 che scadono nel 2020, attraverso la contestuale rinegoziazione del debito residuo alla data del 31.12.2020. La rinegoziazione prevede che tale debito residuo, decurtato dello 0,25% che dovrà essere pagato al 31.12.2020, possa essere rinegoziato agli stessi tassi originariamente pattuiti e con piani di ammortamento che si articoleranno in 24 anni. L'ANCI, UPI ed ABI hanno, inoltre, stipulato un accordo in base al quale

anche le rate dei mutui contratti con gli Istituti di Credito privati che aderiscono all'iniziativa possono essere sospesi seguendo le stesse regole previste dall'art. 112 del DL Cura Italia.

Con Decreto Legge approvato dal Consiglio dei Ministri il 13 maggio 2020 (cosiddetto D.L. Rilancio) si sono approvate importanti misure di sostegno per il paese, si elencano le principali misure previste per i Comuni italiani:

- Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali (Art. 106).

Viene istituito un fondo presso il Ministero dell'interno con una dotazione per l'anno 2020 di 3 miliardi di euro per i Comuni, 500 milioni per province e città metropolitane, entro il 10 luglio 2020 con D.M Interno di concerto con il MEF sulla base della perdita di gettito e dei fabbisogni per le funzioni fondamentali valutati dal tavolo tecnico di monitoraggio che ha il compito di monitorare gli effetti dell'emergenza Covid-19 con riferimento alla tenuta delle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane, ivi incluse le entrate dei servizi pubblici locali, rispetto ai fabbisogni di spesa. Un acconto, pari al 30% è stato erogato in tempo in modo da offrire alle amministrazioni in grande crisi di cassa, la liquidità necessaria a garantire le risorse per i servizi.

- Rinvio termini bilancio consolidato (Art.110)

Viene differito dal 30 settembre al 30 novembre 2020 il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2019 da parte degli enti di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 118/2011.

- Rinegoziazione mutui enti locali (Art.113)

Viene introdotta una semplificazione in materia di rinegoziazione dei mutui (sospensione quota capitale) contratti dai comuni con banche, intermediary finanziari e Cassa depositi e prestiti. In caso di esercizio provvisorio (qualora gli enti non abbiano ancora approvato il bilancio di previsione slittato al 31 luglio a causa dell'emergenza Covid) gli enti potranno aderire all' operazione con la semplice delibera di giunta

- Differimento dei termini per interventi di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche (Art.114)

Vengono prorogati, per l'anno 2020, alcuni termini per la stabilizzazione dei contributi a favore dei Comuni per il potenziamento degli investimenti di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche a beneficio della collettività. (art. 30, comma 14-ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58).

- Fondo di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali degli enti territoriali (Art.115)

Trattasi di una norma utile ad aiutare in modo significativo e forse risolutivo della problematica del pagamento dei debiti commerciali e delle relative sanzioni a carico dei Comuni e dello Stato Italiano. Viene istituito infatti nello stato di previsione del MEF un Fondo sblocca debiti destinato a concedere anticipazioni a regioni, province autonome ed enti locali, che si trovino in uno stato di carenza di liquidità al fine di far fronte al pagamento dei propri debiti di carattere commerciale certi, liquidi ed esigibili. Lo sblocca debiti 2020 potrà contare su una dotazione di 12 miliardi per il 2020 e sarà articolato in due sezioni. La prima, con una dotazione di 8 miliardi, sarà destinata al pagamento dei debiti diversi da quelli finanziari e sanitari. Di questi 8 miliardi, 6,5 saranno destinati agli enti locali e un miliardo e mezzo a regioni e province autonome.

- Allineamento termini approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020 (Art.138)

Vengono uniformati i termini per l'approvazione degli atti deliberativi in materia di TARI e IMU portandoli al 31 luglio 2020 che è anche il termine previsto per il bilancio di previsione

- Riformulazione articolo 48 del D.l. Cura Italia

Viene sostituito integralmente l'articolo 48 del d.l. Cura Italia prevedendo che durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici e durante la sospensione delle attività sociosanitarie e socio assistenziali nei centri diurni per anziani e per persone con disabilità, dei centri diurni e semiresidenziali per minori, per la salute mentale, per le dipendenze e per persone senza fissa dimora, dei servizi sanitari differibili, che sia stata disposta con ordinanze regionali o altri provvedimenti, in ragione dell'emergenza di protezione civile e del conseguente stato di necessità, le pubbliche amministrazioni forniscano prestazioni sostitutive che possono avvenire in forme individuali domiciliari o a distanza o che possono essere rese negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi, nel rispetto delle direttive sanitarie e delle regole di sicurezza relative al distanziamento sociale.

- Esenzioni dall'imposta municipale propria - IMU per il settore turistico (Art. 177)

Si prevede l'abolizione del versamento della prima rata dell'IMU, quota-Stato e quota- Comune in scadenza alla data del 16 giugno 2020 per i possessori di immobili classificati nella categoria catastale D/2, vale a dire gli immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate, a condizione che i possessori degli stessi siano anche gestori delle attività ivi svolte. La norma prevede altresì la stessa agevolazione per gli stabilimenti balneari

- Ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno (Art.180)

Nell'anno 2020 è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un Fondo, con una dotazione di 100 milioni di euro, per il ristoro parziale dei comuni a fronte delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno in conseguenza dell'adozione delle misure di contenimento del COVID19.

- Sostegno delle imprese di pubblico esercizio- esenzione pagamento TOSAP COSAP (Art.181)

Si esonerano dal pagamento della TOSAP e del COSAP le imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni di suolo pubblico fino al 31 ottobre 2020.

LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE (DEFR)

La Giunta regionale con delibera n. 248 del 2 luglio 2019 ha approvato il “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020/2022. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 399 del 5 novembre 16 2019 è stata approvata la “Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NaDEFR) 2020/2022”. Con legge 24 gennaio 2020, n. 1 è stato autorizzato l’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2020.

Il documento di economia e finanza regionale dovrebbe costituire il principale strumento della programmazione economico-finanziaria e delle misure di politica economica regionale e dovrebbe indicare la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine.

In Commissione Bilancio il 18/2/2020 l’audizione del presidente delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti per la Regione siciliana in merito alle previsioni del Documento di economia e finanza regionale (Defr) per gli anni 2020-2022 e della nota di aggiornamento ha rilevato che nel Def , mancano elementi sostanziali. Secondo la Corte dei Conti il Defr 2020-2022 risulta ben lontano dal modello tracciato dal legislatore mancando di elementi sostanziali per poter espletare pienamente le proprie funzioni nel processo di programmazione di bilancio” Per la Corte “permane la difficoltà di raccordare gli obiettivi di politica economica definiti quantitativamente in termini di Pil programmatico alle politiche di governo regionale”. Inoltre, “non appare adeguatamente sviluppata la sezione dedicata all’analisi della situazione finanziaria della Regione, che manca di quattro elementi essenziali prescritti dai principi contabili” in particolare, per i giudici, manca la costruzione del quadro tendenziale di finanza pubblica della Regione e degli enti regionali sulla base delle risultanze dell’esercizio precedente; manca la manovra correttiva; manca l’indicazione dell’articolazione della manovra necessaria per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica accompagnata anche da una indicazione di massima delle misure attraverso le quali si prevede di raggiungere gli obiettivi e mancano gli obiettivi programmatici pluriennali di riduzione del debito e del rientro dell’eventuale disavanzo.

Per i magistrati contabili, inoltre, il quadro macroeconomico della Sicilia tracciato dal governo Musumeci nella nota di aggiornamento del Defr non appariva già “realistico” almeno per il biennio 2020-2021 alla luce “delle recenti stime della Commissione europea sulle previsioni di crescita dell’economia italiana e delle perturbazioni allo scenario globale legato all’andamento dell’economia cinese a seguito dell’epidemia da coronavirus”.

La Giunta regionale poi con Deliberazione n. 69 del 20 febbraio 2020 ha approvato la Legge di stabilità regionale 2020/2022.

Ovviamente l’emergenza sanitaria che di lì a pochi giorni ha travolto dopo la Cina, l’Italia, e poi anche l’Europa e il mondo intero con l’espandersi della Pandemia hanno reso ogni programmazione non più coerente con i nuovi scenari.

In data 3 maggio 2020 la legge di stabilità regionale 2020/2022 è stata approvata.

In tale legge sono previste alcune misure per il rilancio economico e sociale da realizzarsi anche attraverso gli enti locali.

In particolare è stato previsto che al fine di consentire il riequilibrio tra i comuni delle assegnazioni regionali di parte corrente pro-capite è destinata per l’anno 2020, a valere nell’ambito dei trasferimenti di cui al

comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, la somma di 2.000 migliaia di euro da ripartire tra i comuni, previa intesa con la Conferenza Regioni-Autonomie locali.

Inoltre per fare fronte alle minori disponibilità finanziarie, causate dai provvedimenti di sospensione dei tributi propri degli enti locali, l'amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2020, è autorizzata a sospendere le trattenute annuali sui trasferimenti a favore dei comuni, dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane, per le anticipazioni concesse negli esercizi finanziari precedenti, secondo le disposizioni di cui al comma 3 bis dell'articolo 22.

A seguito del perfezionamento dell'accordo con lo Stato per un minore concorso da parte della Regione ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, le risorse rese disponibili, per una quota pari ad euro 130.286.639,72 per l'anno 2020, sono destinate con delibera della Giunta regionale ad incremento dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Al fine di contrastare gli effetti economici della pandemia Covid-19, in considerazione dell'eccezionalità della situazione che richiede misure straordinarie ed efficaci, la Regione è autorizzata alla adozione di provvedimenti di sospensione ed eventuali esclusioni di pagamento di canoni, oneri, imposte e tasse regionali, alla concessione di sussidi ai cittadini, attraverso le istituzioni locali, alla concessione di crediti ai cittadini e agli operatori economici, alla costituzione di fondi di garanzia e/o strumenti finanziari diretti e indiretti.

Per tali finalità il Governo della Regione, è autorizzato, ai sensi e per gli effetti della normativa dell'Unione europea e nazionale vigente nonché nel rispetto delle linee di indirizzo degli organi europei e statali in materia di flessibilità per l'emergenza Covid-19 alla utilizzazione delle risorse dei fondi extraregionali e del POC 2014- 2020, purché libere da atti giuridicamente vincolanti o prive di graduatorie di assegnazione e fatti in ogni caso salvi i procedimenti in fase di istruttoria.

E' istituito presso l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica il "Fondo perequativo degli enti locali", con una dotazione di 300 milioni di euro, cui si fa fronte con le risorse dei Fondi extraregionali e del POC 2014/2020. Tali risorse sono destinate alla compensazione delle minori entrate dei Comuni che

a) dispongono l'esenzione o la riduzione di tributi locali dovuti da operatori economici, prioritariamente alberghi e strutture ricettive, nonché per le concessioni di suolo pubblico destinate all'esercizio di attività di bar, ristoranti e attività turistiche;

b) dispongono l'esenzione o la riduzione di tributi locali nonché canoni di utilizzo dovuti da operatori economici, enti e associazioni per l'utilizzo di immobili destinati a sale cinematografiche e teatri pubblici e privati o per l'utilizzo di strutture ed impianti sportivi pubblici e privati;

c) concedono gratuitamente ai soggetti di cui alla lettera a) un aumento pari al 50 per cento del suolo pubblico al fine di consentire il rispetto delle distanze derivante dalle misure di contenimento dell'emergenza Covid-19.

Le disposizioni di esenzione si applicano solo per il periodo in cui le suddette attività risultino sospese o soggette a limitazione a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19.

La legge finanziaria regionale ha altresì incrementato il budget, da destinare ai Comuni, per l'assistenza alimentare delle famiglie più disagiate, portando tali risorse a 200 milioni.

Le misure varate sono molteplici e di grande impatto anche se alcune di esse restano limitate nella loro concreta realizzabilità a causa di una serie di vincoli dettati dai rapporti tra Regione e Stato e norme di derivazione europea. Tali vincoli devono essere superati nel brevissimo periodo altrimenti le misure annunciate potrebbero aggravare, almeno sotto il profilo sociale, la crisi che si sta vivendo.

ANALISI DI PROGRAMMA DI MANDATO

Essendo l'ultimo Documento di Programmazione che questa Amministrazione approva, dedicheremo parte di questo documento ad elencare tutti gli obiettivi raggiunti dal primo anno di mandato politico amministrativo e a riportare gli atti che hanno influenzato la programmazione delle attività di questi quattro anni per far comprendere a tutti, con la massima trasparenza, cosa è stato fatto in questi anni e cosa continueremo a fare con le rispettive risorse economiche.

In modo particolare, si elencano tutti i punti di programma politico - amministrativo realizzati:

Area economica, fiscale e della trasparenza amministrativa

Per quanto attiene alla politica economico – finanziaria l'amministrazione Comunale, insediatasi in data 03.06.2015, ha dovuto affrontare molte difficoltà legate al momento di crisi economica, alla riduzione dei trasferimenti sia Regionali che Nazionale, ed inoltre abbiamo dovuto affrontare la rivoluzione dell'ordinamento contabile e applicare i nuovi schemi di bilancio che sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015. Con impegno e senso di responsabilità, abbiamo cercato di perseguire i nostri obiettivi nella consapevolezza che le risorse a disposizione sono esigue e che la priorità della Salvaguardia degli equilibri finanziari rappresenta un limite ineludibile. Come amministrazione nonostante i tagli ai trasferimenti statali e regionali abbiamo cercato di garantire tutti i servizi compresi quelli che erano in capo alle ex Province.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- ✓ Adesione al programma di contrasto all'evasione fiscale: abbiamo RAGGIUNTO il 75% di riscossione;
- ✓ Potenziamento nella ricerca di nuovi finanziamenti: **ABBIAMO INTERCETTATO OGNI FINANZIAMENTO POSSIBILE ED ABBIAMO PRESENTATO DIVERSI PROGETTI E CON MOLTA SODDISFAZIONE POSSO DIRE QUASI TUTTI FINANZIATI:** – Progetto riqualificazione Mazzini; - Progetto Ristrutturazione Plesso A. Pavone; - Progetto di efficientamento energetico Plesso Don Bosco; - Progetto Riqualificazione Chiesa di San Liborio; DUE Progetti Cantieri di lavoro; PAESC per Energy manager;
- ✓ Adesione al GAL "Rocca di Cerere";
- ✓ *velocizzare la macchina amministrativa* in termini di servizi al cittadino e alle imprese; attivazione APP, Rivisitazione Sito Istituzionale e pubblicazione di tutti gli atti, sistema informatico per la redazione di tutti gli atti amministrativi e del Protocollo;
- ✓ Istituzione dello *Sportello per il Cittadino*;
- ✓ Diretta Streaming delle sedute di Consiglio Comunale;

Questa amministrazione ha contratto un mutuo nel 2019 con l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) per la realizzazione di aree verdi, parcheggi e campetto di calcio e nel 2020 grazie al DI Rilancio - anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali – è riuscita ad accedere al fondo per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2019.

1. PERSONALE e RISORSE UMANE

- Abbiamo posto grande attenzione alla Formazione del Personale, con “l’Adesione al Fondo gestito dall’INPS”, denominato FONSERVIZI strumento innovativo che ha permesso la formazione dei dipendenti A COSTO ZERO PER L’ENTE;
- Progressioni Orizzontali, infatti con Delibera n. 104 del 05/07/2017 è stato approvato il Regolamento per la Progressione Economica Orizzontale del Personale e con Delibera N. del 01.09.2017 è stata approvata la graduatoria, questo è un atto importante portato avanti dall’amministrazione Comunale per il personale, bisogna ricordare che le ultime progressioni risalgono al 2004, ben 12 anni fa;
- STABILIZZAZIONE PERSONALE PRECARIO. Sono stati stabilizzati n. 6 dipendenti di Categoria “B” e n. 26 lavoratori Precari di categoria “C” che hanno superato il Concorso;
- Per i dipendenti è stato anche aumentato il Buono pasto da Euro 5,00 a Euro 7,50.

2. AREA DEI SERVIZI ALLE PERSONE E WELFARE

- Realizzazione di uno Sportello Caritas, è stato stipulato protocollo d’intesa con l’associazione Pane di Comunione;
- Attivazione di strategie di prevenzione e recupero del disagio, dell’esclusione sociale, delle dipendenze tutte (droghe, alcool e giochi d’azzardo), e promozione di attività a sostegno delle famiglie al fine di contrastare fenomeni di bullismo e dispersione scolastica protocollo d’intesa con l’associazione Big Aretè;
- Con Delibera di Giunta Comunale n. 122 del 04.12.2015 è stato approvato lo schema di “Regolamento per l’erogazione di misure socio assistenziali”, in via sperimentale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 18/12/2015;
- Con Delibera di Giunta Comunale n. 109 del 10/11/2015 è stato approvato uno schema di “Convenzione casa di Accoglienza per donne vittime di Violenza e l’approvazione dello “schema di convenzione Ricovero minori”, “schema di convenzione Ricovero Disabili Psicici”;
- “modifica dell’Art. 5 del Regolamento sull’affidamento Familiare dei Minori”, all’unanimità il Consiglio vota la modifica ripristinando gli importi da erogare alle famiglie che prendono in affidamento dei minori, altra promessa mantenuta, le famiglie sempre al centro dell’attenzione da parte dell’amministrazione;
- Con delibera di Giunta Comunale n. 48 del 11.03.2016 si Approvano gli “schemi di accordo con il Tribunale di Enna e l’UEPE di Caltanissetta” per lo svolgimento dei servizi di pubblica utilità presso il Comune;
- Sviluppo di progetti di soggiorni climatici per gli anziani, ogni anno una giornata dedicata alla terza età: dal primo anno questa amministrazione ha riportato la “GITA per La TERZA ETA”;

- In data 05.06.2017 è stato attivato lo SPORTELLO ANAGRAFE SANITARIA REGIONALE, che permette ai cittadini di poter fare il cambio e/o revoca del medico senza recarsi ad Enna ma andando direttamente all'ufficio anagrafe;
- Con Delibera n. 49 del 13.04.2017 la giunta ha deliberato l'adesione al progetto "DONARE GLI ORGANI E TESSUTI", IL PRIMO COMUNE DEL TERRITORIO ENNESE AD AVERE ADERITO;

Con tante difficoltà siamo riusciti a garantire tutti i servizi avviati da questa amministrazione e che in passato molti dei servizi erano garantiti dalle Ex Province:

- Progetto per l'"Assistenza Igienico personale alunni portatori di handicap";
- Servizio "Trasporto Diversabili nei Centri di riabilitazione";
- Progetto di Dispersione Scolastica, volto a contrastare tale fenomeno e a promuovere l'inserimento in consone attività educative, formative e correttamente socializzanti, Delibera n.182 del 29/12/2016, Euro 3.000,00;
- Intervento Assistenziale alle famiglie disagiate, l'amministrazione in occasione delle festività natalizie all'insegna della solidarietà, ha dato come indirizzo un aiuto in pacchi alimentari alle famiglie in condizioni di disagio, Delibera n. 179 del 16.12.2017 euro 2.041,93;
- Il servizio di Educativa Domiciliare;
- Con somme a carico del Bilancio Comunale sono stati attivati i servizi di PUBBLICA UTILITA' per un importo di Euro 30.000,00 che ha visto impegnare 30 cittadini Valguarneresi IN LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' soggetti di poter percepire un contributo mensile di euro 400,00;
- Assistenza economica continuativa PER LA PRIMA VOLTA IN ASSOLUTO VIENE ATTIVATO QUESTO SERVIZIO CHE È STATO GARANTITO SIA NEL 2017 CHE NELL'ANNO 2018, concedibile per particolari casi di soggetti presi in carico dai servizi sociali, al fine di arginare situazioni di disagio e difficoltà a favore di detenuti e/o familiari di detenuti, Euro 2.500,00;

Inoltre, nell'ambito del settore Socio Assistenziale sono stati assicurati i seguenti servizi e provvidenze:

- È stata autorizzata la concessione dell'assegno di maternità e l'assegno a n. nuclei familiare con tre figli minori erogati dallo Stato ai sensi della L.448/98 e s.m.i;
- Sono stati istruiti e trasmessi con il sistema SGATE, istanze per la Concessione del Bonus per l'energia elettrica e del gas;
- Sono stati avviati i servizi previsti nel PIANO di ZONA del distretto socio-sanitario;

3. ISTRUZIONE

- Attivazione Mensa Scolastica;
- Divulgazione della nostra Carta Costituzionale da parte dei giovani, nel mese di Dicembre, dal primo anno è stata consegnata la Costituzione a tutti i ragazzi che compiono 18 anni;
- acquisto dei defibrillatori (Euro 4.000,00), l'amministrazione è stata consequenziale provvedendo all'acquisto e in data 13.02.2017 sono stati consegnati tre defibrillatori all'Istituto Comprensivo "G.Mazzini";
- dopo anni di immobilismo, si è provveduto ad acquistare arredi scolastici (sedie, banchi, cattedre);
- Con Delibera di Giunta Comunale n. 84 del 19.05.2016 abbiamo approvato un progetto che ha come obiettivo quello di garantire l'"Attività Alternanza Scuola-Lavoro";
- Consegna di un assegno a tutte le prime Classi della scuola Primaria di Primo grado e di secondo grado.

Borse di Studio

1. è stato avviato come concorso scolastico il Progetto “Perché Amo il Mio Paese”, che è rientrato nell’ambito dei servizi propedeutici dell’offerta formativa 2016-2019. Come amministrazione abbiamo previsto un premio per i bambini, impegnando la somma di 2.000,00 euro. Il progetto non solo ha previsto un premio in denaro, più che premio vorrei considerarlo un incentivo, che ha avuto come obiettivo principale la Promozione e Valorizzazione del nostro territorio;
2. Progetto “IL SILENZIO è DOLO”, siamo l’Italia che sceglie il coraggio”, sempre in collaborazione all’Istituzione Scolastica e a seguito dell’acquisizione del Bando inviatici dal Ministero come avviso Pubblico per la formazione Civile contro le Mafie, si è deciso di partecipare ed intitolare una delle ville Comunali alle vittime di Mafia “G. Falcone e P. Borsellino”, (Delibera di Giunta Comunale n. 58 del 06.04.2016);
3. Progetto Differenziata

4. CULTURA

Abbiamo ritenuto fondamentale il coinvolgimento delle Associazioni Locali, dei gruppi culturali, ed insieme a loro abbiamo cercato di confermare ed implementare le iniziative culturali, così come promesso in Campagna Elettorale abbiamo:

- ✓ Ripristinato i cortei funebri;
- ✓ Dato impulso a tutte le feste locali, in particolare alla Festa Patronale di San Cristoforo, alla Festa di San Giuseppe, Corpus Domini, Natale, ecc..;
- ✓ Abbiamo riportato il tanto atteso Carnevale assente nel territorio dagli anni '90;
- ✓ RIPRISTINO GIOCHI PIROTECNICI, tanto voluti dall’intera cittadinanza;
- ✓ Con Delibera di Giunta n. 127 del 14.12.2015 è stato approvato lo schema di Regolamento del “Cittadino Meritevole” e proprio il 21 Dicembre 2019 c’è stata la prima Cerimonia di consegna di “Cittadino Meritevole”;
- ✓ Il 24.11.2016 è una data storica che tutti ricorderanno, la Villa di via sant’Elena è stata intitolata in onore dei Giudici “Falcone e Borsellino”;
- ✓ Il 05.08.2017 è un’altra data Storica, giorno di Intitolazione della Villa detta Nuova in memoria di “Lo Monaco”, padre fondatore della medicina Aerospaziale;
- ✓ In data 27.04.19 si è inaugurata ufficialmente “P.zza Barbarino”, da anni l’intera comunità aspettava tale manifestazione;
- ✓ Per divulgare la Conoscenza di Francesco Lanza abbiamo patrocinato un importante evento Culturale “GIORNATE LANZIANE”;
- ✓ Sono stati organizzati i MERCATINI di Santa Lucia e di Natale in collaborazione con i Commercianti e Associazioni locali;

E per ben 4 anni è stata allestita, presso il palazzo Comunale, “La Tavola di San Giuseppe” che ha attirato l’attenzione di tantissimi residenti e non.

E’ stata valorizzata la Biblioteca (con la Collaborazione dell’Associazione “Il Principe e la Rosa”, che per la prima volta hanno organizzato la festa del Libro, e il museo sede anche della Pro Loco).

5. SPORT

Abbiamo presentato 2 progetti e ottenuto il finanziamento:

- Un campetto di calcio a 5 , sito in C.da Marcato da realizzare.
- Un campetto da Tennis già realizzato e fruibile.

6. SALVAGUARDIA DEGLI ANIMALI

- Approvazione del “Regolamento per l’Affidamento dei Cani Randagi”;
- E’stata avviata la sterilizzazione per animali padronali in accordo con l’ASP di Enna e per la prima di volta è stato sterilizzato un cane e rimesso nel territorio;
- Con delibera di Consiglio n. 37 del 14.05.2016 è stato approvato il “Regolamento Comunale Tutela e Benessere Animale”.

7. ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Uno degli obiettivi raggiunti in tale direzione è stato l’Approvazione del “Regolamento comunale per la Valorizzazione delle Attività Agro-Alimentari e tradizioni locali, Istituzione della DE.C.O. e relativo Logo, con la delibera n.169 del 24.11.2016 è stato approvato il Disciplinare DE.CO per la produzione del Pane di SAN GIUSEPPE di Valguarnera, ciò ha permesso ai panificatori che hanno aderito di vedere il pane con il logo DE.CO. ABBIAMO Istituito la SAGRA DELLO ZAFFERANO in collaborazione dell’Associazione SicilyFood.

Dopo anni di inadempienze abbiamo avviato il SUAP telematico, che permette ai cittadini l’invio telematico delle pratiche, avviando il progetto “IMPRESA in un GIORNO”.

8. AREA URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI- AMBIENTE – SICUREZZA PUBBLICA

In data 18.12.2015 con delibera n. 129 è stato approvato il Progetto di Lavori di manutenzione straordinaria dei bagni pubblici, dopo anni di assenza, Valguarnera è tornata ad offrire tale servizio. Per il reperimento di finanziamenti il nostro Ente entra a far parte dell’Osservatorio “Nazionale Smart City”, obiettivo è la ricerca di finanziamenti ed iniziative, ma anche il diffondere indirizzi metodologici di condivisione e promuovere le migliori pratiche sul territorio; Sempre a tutela dell’ambiente abbiamo dichiarato, prima con delibera, e poi con Ordinanza il territorio di Valguarnera come “Territorio Denuclearizzato”, con divieto di installazione di impianti di energia nucleare e di depositi di scorie radioattive. Siamo tra i pochi Comuni che in linea con la normativa vigente, ha con delibera n. 21 del 01.02.2016 approvato il “Piano comunale dell’Amianto” e nel nostro territorio sono stati raccolti circa 1000 KG di amianto. Altro atto importante è l’approvazione del PAES, quindi anche in questo siamo in linea con il nostro programma, che prevedeva l’adesione al “Al Patto dei Sindaci”, iniziativa Europea lanciata nel 2008 che impegna i Comuni a ridurre le emissioni di Co2 nel proprio territorio. Al PAES Si aggiunge il PAES-C approvato in data 22.01.19 che permette al nostro Ente di ottenere il Decreto di Finanziamento di Euro 15.000,00 per la nomina dell’ENERGY Manager.

9. MANUTENZIONI

Si espongono brevemente gli interventi manutentivi effettuati in questi anni:

- Ripristino manto stradale nel centro urbano, varie vie del centro abitato sono state asfaltate;
- Manutenzione annuale di Grondaie Municipio, Museo etno-antropologico, Scuole;
- E’ stata avviata la procedura per la rimozione dei paletti in via Garibaldi, in accordo con la Prefettura si è concordato la costruzione di un marciapiede applicando le linee PEBA per l’abbattimento delle barriere architettoniche;

- Dopo ben 40 anni è stata ristrutturata l'aula consiliare, dotandola di impianto audio e microfoni, oltre all'acquisto di sedie e tendaggi;
- Riqualificazione Ufficio Anagrafe ed elettorale;
- Avvio "lavori di manutenzione straordinaria verde pubblico", segnaletica orizzontale e verticale;
- Inferriata via Europa dopo anni di richieste;
- Inferriata Scuola A. Pavone;
- Approvazione progetto di Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria pubblica illuminazione;

10. INVESTIMENTI

Abbiamo richiesto e ottenuto, grazie al lavoro di progettazione dell'Ufficio Tecnico Comunale il finanziamento di importanti lavori:

- Lavori di Ristrutturazione Plesso Scuola Mazzini" di euro 1.308.101,33;
- Ristrutturazione Plesso Scuola "A. Pavone" di euro 3.900.000,00;
- Efficientamento Energetico Plesso Scuola "Don Bosco" di euro 625.512,92;
- Ristrutturazione Chiesa San Liborio di euro 565.380,77;
- Cantieri di Lavoro per un importo complessivo di euro 140.000,00 che finanzieranno la realizzazione del Piazzale Scuola "F. Lanza" e un tratto del Marciapiede della Via Mazzini;
- Approvazione e Collocazione di Impianto di Videosorveglianza n.7 Telecamere per un importo di Euro 17.000,00;
- Installazione Video sorveglianza Cimitero per un importo di euro 15.000,00;

Nel piano delle OO.PP. si evince che è intenzione dell'amministrazione avviare un Project per la Riqualificazione Energetica ed la Pubblica Illuminazione, progetto che è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 17.04.2019 e che presto verrà messo a Gara.

11. TUTELA AMBIENTALE

L'ambiente costituisce una preziosa risorsa e un fattore importante di sviluppo economico e sociale e per questo va attuata una costante politica di prevenzione e di presidio territoriale.

Tenere Pulito il Paese è un Obiettivo raggiunto!!!

Con lungimiranza e determinazione abbiamo messo mano al piano d'intervento e abbiamo proceduto a rivederlo. OGGI siamo al 56,73% (dati anno 2019) di RACCOLTA DIFFERENZIATA, il nostro è un territorio pulito, che prevede la quotidianamente il decespugliamento delle vie, delle ville e del Cimitero, la pulizia delle caditoie, la derattizzazione e disinfestazione, ritiro a domicilio di RAEE ed ingombranti mensilmente, (che prima del nostro insediamento erano state pulite nel 2009), e la gestione dell'EcoPunto che prevede lo sconto in bolletta per i cittadini che conferiscono presso il centro. Importante è sottolineare che l'EcoPunto nasce in un sito del territorio completamente degradato che questa amministrazione ha riqualificato e valorizzato. Oltre al servizio di igiene ambientale, avendo ereditato un paese sporco, abbiamo ripulito e bonificato varie zone. Siamo tra i pochi Comuni che in linea con la normativa vigente, ha con delibera n. 21 del 01.02.2016 approvato il "Piano comunale dell'Amianto".

12. POLIZIA LOCALE-VIABILITÀ-SICUREZZA

L'amministrazione ha cercato di riorganizzare e rendere più efficiente il lavoro della polizia municipale nonostante la carenza del personale in servizio. Al fine di contribuire a dare ulteriore e dinamico stimolo a far bene, è stata data una direttiva ben precisa con delle priorità e nel periodo estivo e nelle festività è stato integrato l'orario di lavoro. Siamo ben consapevoli che bisogna intervenire in maniera più incisiva con maggiori controlli. L'amministrazione ha avviato i controlli periodici del mercato settimanale.

Nel periodo di riferimento sono state emanate Ordinanze concernenti la viabilità, manifestazioni civili e religiose, per lavori stradali. Sono state istituite aree destinate agli stalli di veicoli muniti di contrassegno per persone Diversamente Abili, donne in gravidanza, neo mamme e acquisto farmaci e stalli di sosta riservato ai Carabinieri e uno riservato ai veicoli per diversamente Abili.

Durante l'anno scolastico (prima della chiusura causa Covid-19) è stato garantito il servizio scuola, presso i Plessi di scuola Primaria e dell'infanzia.

Appare importante evidenziare come la maggior parte degli obiettivi siano stati raggiunti dall'insediamento ad oggi. Purtroppo il 2020, per effetto della pandemia Covid-19, ha visto una fase di stallo nella finalizzazione di progetti e nella prestazione di servizi. L'economia cittadina è stata messa a dura prova ma l'amministrazione, in coerenza con le norme nazionali e regionali, è riuscita a tamponare l'emergenza, assistendo la collettività e garantendo i servizi essenziali. È prevista una ripresa nella seconda parte dell'anno grazie alle agevolazioni comunali in termini di tributi e all'inizio dei lavori riguardanti progetti di ristrutturazione degli immobili comunali.

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI PIANO DELLE PERFORMANCE ESERCIZIO

2020

PREMESSA

Questo è l'ultimo piano dettagliato degli obiettivi e piano delle *performance* che predisponiamo ed approviamo.

Il primo è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 112/2015 ed il secondo con deliberazione di Giunta Comunale n. 63/2016 il terzo con deliberazione n. 68/2017, il quarto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 08/10/2018 e il quinto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 20/2019.

Questo documento è un PEG/ PDO provvisorio che verrà confermato o variato, come lo sono stati gli altri, una volta che verrà approvato il bilancio in Consiglio Comunale, cosa prevista sia dalla norma che dai regolamenti. A questo seguirà il DUP che è in fase di predisposizione ed il bilancio 2020-2022.

Nel DUP e nel bilancio riporteremo il confronto tra obiettivi assegnati in fase di programmazione e gli obiettivi realizzati, analisi che è stata fatta e presentata al civico consesso con la prima relazione di mandato.

Naturalmente l'obiettivo gestionale, che delinea e approva la Giunta Comunale, trae spunto dal Macro Obiettivo, la cui definizione ed approvazione è di competenza del Consiglio Comunale, che con il nuovo ordinamento approva il Bilancio per Missioni Programmi e titoli.

Dal Macro è necessario ed indispensabile passare alla gestione ed è questa la fase più importante che ha subito diversi interventi anche da parte del legislatore e che dovrebbe portare il sistema a "lavorare" per obiettivi.

A tal riguardo serve evidenziare che quanto sopra riportato è supportato anche dalla normativa vigente e specificatamente l'art. 10 del D.Lgs. 27/10/2010 n. 150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" che stabilisce cosa si deve intendere per piano delle performance e lo definisce come "documento programmatico triennale, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, con il quale individuare gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definire, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori".

Con il D.L. 174 del 10/10/2012, conv. con L. 213 del 7/12/2012 è stato aggiunto all'art. 169 del TUEL (D. Lgs. 267/2000), quello relativo al Piano esecutivo di gestione, un comma 3-bis che, con intenti di semplificazione dei processi di pianificazione gestionale degli enti locali, dispone che il Piano degli obiettivi (art. 108 del TUEL) e il Piano della performance (art. 10 DLgs 150/2009) sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione". Piano che, precisa sempre la stessa norma, deve essere deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica.

Il Piano Dettagliato degli Obiettivi predisposto contiene gli obiettivi e gli indicatori di risultato nonché le pesature, ed è stato strutturato e realizzato al fine che l'obiettivo assegnato sia:

- a) CHIARO IN TERMINI DEI RISULTATI DA RAGGIUNGERE;
- b) MISURABILE E VERIFICABILE;
- c) DEFINITO TEMPORALMENTE;
- d) REALISTICO E RAGGIUNGIBILE;
- e) CONDIVISO CON I RESPONSABILI E MODIFICABILE.

Con il Piano dettagliato degli obiettivi l'Ente intende fornire, senza intento esaustivo, alcuni indirizzi cui attenersi nell'espletamento dell'attività gestionale degli uffici e dei servizi e per la realizzazione dei programmi e degli obiettivi assegnati.

Per la stesura di questo documento si è partiti dal piano dell'anno precedente, dagli obiettivi realizzati e quelli da realizzare, dalla fissazione di obiettivi intersettoriali e soprattutto, come in tutti i nostri documenti di programmazione, dal programma elettorale di mandato e dalle istanze dei nostri concittadini.

Essendo l'ultimo Piano degli Obiettivi di questo percorso amministrativo, ci concentreremo su pochi obiettivi raggiungibili, tenuto conto sia dell'emergenza Covid-19 – che ha determinato lo slittamento della definizione degli obiettivi – che del rinvio delle elezioni comunali da maggio ad ottobre 2020.

DESCRIZIONE ANALITICA OBIETTIVI

L'Amministrazione Comunale assegna direttamente al Segretario Generale i seguenti obiettivi strategici:

- Espletamento Concorso Comandante;
- Verifica e avvio Procedure di trasformazione Contratti dei lavoratori part-time;

Inoltre il Segretario Generale pro tempore ha come obiettivo assegnato quello del coordinamento e monitoraggio degli obiettivi strategici ed intersettoriali che di seguito si riportano.

Gli obiettivi considerati strategici per l'anno 2020 sono i seguenti:

- a) Obiettivo I settore: gestione e valorizzazione delle risorse umane
- b) Obiettivo II settore: velocizzare la riscossione dei tributi;
- c) Obiettivo III settore: monitoraggio delle procedure per le gare da espletare

SETTORE AFFARI GENERALI DEMOGRAFICI E CONTENZIOSO

n.	Descrizione	Finalità	Indicatore di risultato	Peso	Fasi e scadenze			% di raggiungimento	Punteggi o di realizzo
					28-feb-20	15-set-20	31-dic-20		
1.1	Gestione e valorizzazione delle risorse umane	Espletamento del concorso di Comandante PM e trasformazione oraria dei contratti da 18h a 36h	Efficientare la macchina amministrativa	3	28-feb-20	15-set-20	31-dic-20	100%	22,5
					Predisposizione e della documentazione e attivazione procedure per il concorso, con atto di Giunta Comunale. Ricognizione del personale e valutazioni normative	Esame delle domande presentate e nomina della commissione e giudice. Pianificazione incontri sindacali e calcolo capacità assunzionale.	Conclusione della procedura concorsuale e relazione finale sullo stato di attuazione		
1.2	Progetto reddito di cittadinanza	Approvazione e progetti	Impiego dei percettori del Reddito di Cittadinanza in progetti di pubblica utilità	5	31-lug-20	15-set-20	31-dic-20	100%	37,5
					Ricognizione delle risorse umane e predisposizione e dei progetti	Approvazione dei progetti con atto di Giunta Comunale	Avvio progetti e relazione conclusiva		
				8				60	

n.	Descrizione	Finalità	Indicatore di risultato	Peso	Fasi e scadenze				% di raggiungimento	Punteggio di realizzo
					31-lug-20	31-ago-20	15-nov-20	31-dic-20		
2.1	recupero evasione ed elusione IMU	aumentare le entrate	Recupero somme non pagate annualità 2016; riduzione del 10% degli annullamenti in autotutela rispetto al 2018	5	Predisposizione accertamenti Imu 2016	Preparazione e delle liste Imu 2013 per recupero coattivo	avvio primi avvisi di accertamento annualità 2016	Relazione conclusiva sull'esito di tale procedura e sugli adempimenti posti in essere	100%	9,375
2.1.1	recupero evasione ed elusione TARI, accertamenti ordinari utenze domestiche e straordinari utenze non domestiche	aumentare le entrate	Recupero superfici e omesse dichiarazioni con aumento del 20% rispetto ai valori del 2018. Recupero somme non pagate annualità 2016-2017	5	avvio bonifica, controllo banca dati e approvazione e lista di accertamenti utenze domestiche e non domestiche	Accertamento 2016 e sollecito 2017 elaborazione e stampa	Notifica accertamento 2016 e sollecito 2017		100%	9,375
2.1.2	Affidamento ad Area Riscossioni Imu e Tari per recupero coattivo	aumentare le entrate	Preparazione e delle liste, bonifica banca dati e invio degli accertamenti	5	Preparazione delle liste per accertamenti Tari 2014/2015 e Imu 2012		Invio ruolo coattivo e relazione attività svolte		100%	9,375
2.2	Attivazione tirocinio formativo presso l'ente comune tramite convenzioni con le Università	Inserimento degli studenti nell'ambiente lavorativo più coerente al percorso accademico per accrescere le conoscenze e le esperienze e nell'ente locale	approvare il programma delle manifestazioni e curare insieme ai gruppi di interesse l'organizzazione e la divulgazione degli stessi	5	Presenza in carico delle richieste di tirocinio da parte degli studenti interessati	Predisposizione degli atti propedeutici per l'attivazione della convenzione formativa	Sigla della convenzione formativa per il tirocinio	Relazione sull'attività svolta per l'avvio del tirocinio formativo	100%	9,375
					30-giu-20	15-lug-20	31-lug-20	31-dic-20	100%	5,625

	2.2.1	Fondo emergenze imprese Biblioteche	Ottenere un contributo per le biblioteche e promuovere la cultura nel territorio	Registrazione al sito per la presentazione e delle domande di contributo per le biblioteche	3	Ricognizione delle risorse e della documentazione inerente la biblioteca	Attivazione procedure di registrazione e al sito per le biblioteche	Presentazione della domanda di contributo	Relazione conclusiva sull'esito di tale procedura e sugli adempimenti posti in essere		
						15-mar-20	20-ago-20	30-set-20	31-dic-20		
	2.3	Attivazione del sistema Pago-PA per i pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi	Dare la possibilità ai cittadini e alle imprese di effettuare qualsiasi pagamento verso le PA e i gestori di servizi di pubblica utilità in modalità elettronica a permettere loro di scegliere il prestatore di servizi di pagamento, lo strumento di pagamento ed il canale preferito	Attivazione del sistema di pagamento per l'ente comune	4	Autenticazione al Portale delle Adesioni pagoPA	Richiesta di adesione per l'attivazione del sistema per i pagamenti elettronici, attività e adempimenti necessari	Divulgazione alla cittadinanza del nuovo sistema Pago-PA ed incontri con gli esercenti attività commerciali	Relazione conclusiva sull'esito di tale procedura e sugli adempimenti posti in essere	100%	7,5
						30-giu-20	7-lug-20	15-ott-20	31-dic-20		
	2.4	anticipazione e liquidità ai	Presentare alla	Preparazione della	5	Analisi della normativa,	Inoltro della domanda	Pagamento dei	relazione conclusiva	100%	9,375

	sensi dell'art. 116 Decreto legge 19 Maggio 2020, n. 34 e costituzione Fondo di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali degli enti territoriali	Cassa Depositi e Prestiti la domanda di anticipazione di liquidità per provvedere e al pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019	documentazione necessaria, inoltro della domanda nel rispetto dei termini consentiti e finanziamento		dei requisiti d'accesso e preparazione e della documentazione	sulla piattaforma resa disponibile dalla Cassa Depositi e Prestiti	debiti certi liquidi ed esigibili secondo le procedure stabilite dal Decreto Legge n. 34/2020				
				32							60

n.	Descrizione	Finalità	Indicator e di risultato	Pe so	Fasi e scadenze				% di raggiungi mento	Punteg gio di realizz o
					31-lug-20	30-set-20	31-dic-20			
3.1	Progetto riqualificazio ne ed ammoderna mento edifici scolastici Istituto Mazzini	Migliora re le struttur e scolastic he	Rispetto della tempistic a e realizzazi one del procedim ento	5	31-lug-20	30-set-20	31-dic-20		100%	16,67
					Predisposiz ione degli atti e della documenta zione di gara	Aggiudicaz ione dei lavori e inizio ristruttura zione	Relazione conclusiva e dettagliata			
3.2	Nuovo progetto campo calcio a cinque	Migliora re le structur e sportive al fine di renderle fruibili per i potenziali utilizzat ori	Rispetto della tempistic a e realizzazi one del procedim ento	4	31-lug-20	30-set-20	31-dic-20		100%	13,33
					Predisposiz ione degli atti e della documenta zione di gara	Aggiudicaz ione dei lavori e inizio	Relazione conclusiva e dettagliata			
3.3	Ristrutturazi one Chiesa di San Liborio	Recuper o del patrimo nio ecclesias tico e comunali	Rispetto della tempistic a e realizzazi one del procedim ento	5	31-lug-20	15-set-20	31-dic-20		100%	16,67
					Avvio gara	Aggiudicaz ione dei lavori e inizio ristruttura zione	Relazione conclusiva e dettagliata			
3.4	Abbattiment o barriere architettonic he	Installazi one ascenso re Palazzo Municip ale	Rispetto della tempistic a e realizzazi one del procedim ento	4	31-lug-20	31-ago-20	15-ott-20	31-dic-20	100%	13,33
					Realizzazio ne e approvazio ne del progetto	Avvio richiesta preventivi	inizio lavori di installazi one ascenso re	Relazio ne conclus iva e dettagl iata		
				18						60

	n.	Descrizione	Finalità	Indicator e di risultato	Pe so	Fasi e scadenze				% di raggiungimento	Punte ggio di realizz o
						Emergenza Covid-19		31-dic-20			
Polizia Municipale	4.1	Monitoraggio zone nevralgiche del territorio durante l'emergenza Covid-19, pattugliamento notturno, ulteriori controlli straordinari legati al covid-19 e gestione mercato settimanale ed individuazione stalli	Aumento del controllo sul territorio per il rispetto delle disposizioni in materia di Covid-19 e riorganizzazione post emergenza	Report giornaliero trasmesso agli organi competenti, elevazione verbali e provvedimenti amministrativi adottati	5	Mappatura straordinaria del territorio, installazione di fototrappole e controllo telecamere di sorveglianza, controllo diurno e notturno soggetti in quarantena, posti di controllo e monitoraggio attività commerciali, elevazione verbali e suddivisione degli stalli secondo le norme previste per il mercato settimanale.		Relazione dettagliata sulle attività poste in essere durante l'emergenza	100%	37,50	
	4.2	Ripristino e Ammodernamento Segnaletica Verticale ed Orizzontale del Territorio	Aumento della sicurezza stradale dei cittadini	Nuova installazione segnaletica orizzontale e verticale	3	30-giu-20	31-lug-20	30-set-20	31-dic-20	100%	22,50
					8						60



ANALISI DATI CONTABILI

Cod.bil.Parziale	Descrizione	Prev.Iniz.CO 2020
01.11.1.00.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.461.672,37
03.01.1.00.00.00.000	Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	208.000,00
04.07.1.00.00.00.000	Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	362.526,76
05.02.1.00.00.00.000	Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	44.800,00
06.01.2.00.00.00.000	Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.000,00
08.01.2.00.00.00.000	Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	34.500,00
09.05.1.00.00.00.000	Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.191.271,05
10.05.2.00.00.00.000	Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	232.500,00
11.01.1.00.00.00.000	Miss.: 11 Soccorso Civile	40.000,00
12.09.2.00.00.00.000	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.510.033,51
14.04.2.00.00.00.000	Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	3.000,00
18.01.1.00.00.00.000	Miss.:18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	7.000,00
20.03.1.00.00.00.000	Miss.:20. Fondi e accantonamenti	314.944,94
50.02.4.00.00.00.000	Miss.:50. Debito pubblico	137.417,26
60.01.5.00.00.00.000	Miss.:60. Anticipazioni finanziarie	10.000.000,00
99.01.7.00.00.00.000	Miss.:99. Servizi per conto terzi	12.074.500,00
	TOTALE GENERALE	34.451.165,89

Abbiamo sopra riportato la tabella della ripartizione delle spese per missioni

Gestione del patrimonio

Si è proceduto ad inserire sul portale del tesoro tutti gli immobili di proprietà comunale. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 26/11/2016 è stato approvato lo schema di convenzione per il contratto di locazione per gli immobili comunali. Questo atto deliberativo è stato preceduto da diverse commissioni consiliari e da una relazione del servizio patrimonio. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 02/05/2018 è stato approvato il piano di alienazione immobiliare. Inoltre con deliberazione di Giunta Comunale n. 142/2017 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 86/2017 è stata approvata la riclassificazione del patrimonio immobiliare e la nuova valutazione dello stesso in ossequio a quanto previsto dal principio contabile. Si richiama e riporta integralmente la relazione approvata dalla quale emerge che i valori di ogni singolo bene sono i seguenti:

Denominazione del bene	Totale in €
Abitazione	551.879,34
Ex Biblioteca	9.842,33
Caserma	22.386,00
Caserma	110.495,28
Deposito	156.225,93
Depuratore	1.743.971,04
Cimitero	3.500.000,00
Fabbricati demaniali	257.557,23
Immobili comunali	2.182.985,86
Ex Mattatoio	82.291,97
Museo	762.715,38
Pertinenze	67.781,28
Scuole	4.388.183,36
Terreni	452.932,70

Personale

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 22/09/2020 è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2020/2022 che prevede:

- Concorso pubblico per Titoli ed Esami per il ruolo di **comandante della polizia municipale;**
- **Stabilizzazione del Personale Precario;**

Spesa del personale

Si attesta che la spesa, riportata nella tabella che segue, per il personale è congrua e la stima è stata fatta elaborando la previsione per ogni singolo dipendente attualmente in servizio.

Cod.bil.Parziale	Descrizione	Prev.Iniz.CO 2020
01.01.1.02.00.00.000	Liv.2:01.01.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	7.500,00
01.01.1.02.00.00.000	Titolo:01.01.1. Spese correnti	7.500,00
01.01.1.02.00.00.000	Progr.:01.01. Organi istituzionali	7.500,00
01.02.1.01.00.00.000	Liv.2 :01.02.1.01. Redditi da lavoro dipendente	306.900,00
01.02.1.02.00.00.000	Liv.2 :01.02.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	19.000,00
01.02.1.02.00.00.000	Titolo:01.02.1. Spese correnti	325.900,00
01.02.1.02.00.00.000	Progr.:01.02. Segreteria generale	325.900,00
01.03.1.01.00.00.000	Liv.2 :01.03.1.01. Redditi da lavoro dipendente	222.200,00
01.03.1.02.00.00.000	Liv.2 :01.03.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	16.000,00
01.03.1.02.00.00.000	Titolo:01.03.1. Spese correnti	238.200,00
01.03.1.02.00.00.000	Progr.:01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	238.200,00
01.04.1.01.00.00.000	Liv.2:01.04.1.01. Redditi da lavoro dipendente	34.750,00
01.04.1.02.00.00.000	Liv.2:01.04.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	4.116,50
01.04.1.02.00.00.000	Titolo:01.04.1. Spese correnti	38.866,50
01.04.1.02.00.00.000	Progr.:01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	38.866,50
01.05.1.01.00.00.000	Liv.2:01.05.1.01. Redditi da lavoro dipendente	59.000,00
01.05.1.02.00.00.000	Liv.2:01.05.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	22.000,00
01.05.1.02.00.00.000	Titolo:01.05.1. Spese correnti	81.000,00
01.05.1.02.00.00.000	Progr.:01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	81.000,00
01.06.1.01.00.00.000	Liv.2 :01.06.1.01. Redditi da lavoro dipendente	331.700,00
01.06.1.02.00.00.000	Liv.2 :01.06.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00
01.06.1.02.00.00.000	Titolo:01.06.1. Spese correnti	332.200,00

000		
01.06.1.02.00.00.000	Progr.:01.06. Ufficio tecnico	332.200,00
01.07.1.01.00.00.000	Liv.2 :01.07.1.01. Redditi da lavoro dipendente	214.500,00
01.07.1.02.00.00.000	Liv.2 :01.07.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	14.000,00
01.07.1.02.00.00.000	Titolo:01.07.1. Spese correnti	228.500,00
01.07.1.02.00.00.000	Progr.:01.07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	228.500,00
01.10.1.01.00.00.000	Liv.2 :01.10.1.01. Redditi da lavoro dipendente	487.395,45
01.10.1.02.00.00.000	Liv.2 :01.10.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	26.150,00
01.10.1.02.00.00.000	Titolo:01.10.1. Spese correnti	513.545,45
01.10.1.02.00.00.000	Progr.:01.10. Risorse umane	513.545,45
01.10.1.02.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.765.711,95
03.01.1.01.00.00.000	Liv.2 :03.01.1.01. Redditi da lavoro dipendente	178.520,00
03.01.1.02.00.00.000	Liv.2 :03.01.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	12.480,00
03.01.1.02.00.00.000	Titolo:03.01.1. Spese correnti	191.000,00
03.01.1.02.00.00.000	Progr.:03.01. Polizia locale e amministrativa	191.000,00
03.01.1.02.00.00.000	Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	191.000,00
04.06.1.01.00.00.000	Liv.2 :04.06.1.01. Redditi da lavoro dipendente	18.533,81
04.06.1.02.00.00.000	Liv.2 :04.06.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	1.292,95
04.06.1.02.00.00.000	Titolo:04.06.1. Spese correnti	19.826,76
04.06.1.02.00.00.000	Progr.:04.06. Servizi ausiliari all'istruzione	19.826,76
04.06.1.02.00.00.000	Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	19.826,76
05.02.1.02.00.00.000	Liv.2 :05.02.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	4.000,00
05.02.1.02.00.00.000	Titolo:05.02.1. Spese correnti	4.000,00
05.02.1.02.00.00.000	Progr.:05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.000,00
05.02.1.02.00.00.000	Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.000,00
12.04.1.01.00.00.000	Liv.2 :12.04.1.01. Redditi da lavoro dipendente	0

000		
12.04.1.01.00.00.000	Titolo:12.04.1. Spese correnti	0
12.04.1.01.00.00.000	Progr.:12.04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0
12.05.1.01.00.00.000	Liv.2 :12.05.1.01. Redditi da lavoro dipendente	85.007,00
12.05.1.02.00.00.000	Liv.2 :12.05.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	5.500,00
12.05.1.02.00.00.000	Titolo:12.05.1. Spese correnti	90.507,00
12.05.1.02.00.00.000	Progr.:12.05. Interventi per le famiglie	90.507,00
12.07.1.01.00.00.000	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	90.507,00
	TOTALE GENERALE	2.071.045,71

SEGRETARIO COMUNALE

1° SETTORE

Affari Generali Servizi
Demografici Servizi
Sociali

SERVIZIO 1

Segreteria
Stato Civile
Contenzioso

SERVIZIO 2

Personale

SERVIZIO 3

Anagrafe

SERVIZIO 4

Elettorale

SERVIZIO 5

Assistenza
Economica

SERVIZIO 6

Servizi alla
persona

2° SETTORE

Economico
Finanziario

SERVIZIO 1

Bilancio
Programmazione

SERVIZIO 2

Tributi CED

SERVIZIO 3

Centro acquisti
Provveditorato

SERVIZIO 4

Servizi scolastici
Sport Turismo e
Spettacolo

3° SETTORE

Lavori Pubblici
Urbanistica
Ambiente

SERVIZIO 1

LL.PP.
Manutenzione

SERVIZIO 3

Servizi
Cimiteriali

SERVIZIO 5

Ecologia e
Tutela
Ambientale

SERVIZIO 2

Urbanistica
Protezione
Civile

SERVIZIO 4

Patrimonio
e Servizi a
rete

SERVIZIO 6

SUAP

4° SETTORE

Polizia
Municipale

SERVIZIO 1

Polizia
Giudiziaria
Pubblica
Sicurezza

SERVIZIO 2

Polizia
Amministra
tiva e
Stradale

SERVIZIO 3

Servizi
Amministrativi

Programma biennale di forniture e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

ANALISI CASH FLOW

SPESE		
Titolo:1. Spese correnti	8.165.547,03	
Titolo:2. Spese in conto capitale	6.522.476,50	
Titolo:3. Spese per incremento attività finanziarie	0,00	
Titolo:4. Rimborso Prestiti	54.744,81	
Titolo:5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.764.122,36	
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	12.542.182,88	
TOTALE GENERALE	33.049.073,58	
ENTRATE		
	Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.542.423,50
	Titolo:2. Trasferimenti correnti	3.467.253,25
	Titolo:3. Entrate extra-tributarie	290.471,67
	Titolo:4. Entrate in conto capitale	6.011.332,45
	Titolo:6. Accensione Prestiti	78.126,56
	Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
	Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	12.320.241,22
	TOTALE GENERALE	38.709.848,65



**SEZIONE
OPERATIVA**

Il principio contabile in merito alla sezione operativa stabilisce che “ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all’intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all’intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all’ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all’interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all’ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell’attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall’ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell’ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all’ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all’arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Analisi delle entrate

L'ente mantiene invariate le aliquote applicate negli esercizi precedenti:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA
IMU	10,60 per mille
TASI	0
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	0,80 per cento

Analisi delle spesa (stanziamento iniziale 2020)

bil.Parziale	Descrizione	Prev.Iniz.CO 2020
01.01.1.00.00.00.000	Titolo:01.01.1. Spese correnti	180.750,00
01.01.1.00.00.00.000	Progr.:01.01. Organi istituzionali	180.750,00
01.02.1.00.00.00.000	Titolo:01.02.1. Spese correnti	315.000,00
01.02.1.00.00.00.000	Progr.:01.02. Segreteria generale	315.000,00
01.03.1.00.00.00.000	Titolo:01.03.1. Spese correnti	169.800,00
01.03.2.00.00.00.000	Titolo:01.03.2. Spese in conto capitale	0
01.03.2.00.00.00.000	Progr.:01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	169.800,00
01.04.1.00.00.00.000	Titolo:01.04.1. Spese correnti	22.000,00
01.04.2.00.00.00.000	Titolo:01.04.2. Spese in conto capitale	0

01.04.2.00.00.00.000	Progr.:01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	22.000,00
01.05.1.00.00.00.000	Titolo:01.05.1. Spese correnti	240.500,00
01.05.2.00.00.00.000	Titolo:01.05.2. Spese in conto capitale	9.144.001,33
01.05.2.00.00.00.000	Progr.:01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	9.384.501,33
01.06.1.00.00.00.000	Titolo:01.06.1. Spese correnti	284.500,00
01.06.2.00.00.00.000	Titolo:01.06.2. Spese in conto capitale	0
01.06.2.00.00.00.000	Progr.:01.06. Ufficio tecnico	284.500,00
01.07.1.00.00.00.000	Titolo:01.07.1. Spese correnti	218.700,00
01.07.1.00.00.00.000	Progr.:01.07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	218.700,00
01.08.1.00.00.00.000	Titolo:01.08.1. Spese correnti	49.500,00
01.08.2.00.00.00.000	Titolo:01.08.2. Spese in conto capitale	0
01.08.2.00.00.00.000	Progr.:01.08. Statistica e sistemi informativi	49.500,00
01.10.1.00.00.00.000	Titolo:01.10.1. Spese correnti	804.600,00
01.10.1.00.00.00.000	Progr.:01.10. Risorse umane	804.600,00
01.11.1.00.00.00.000	Titolo:01.11.1. Spese correnti	33.644,75
01.11.1.00.00.00.000	Progr.:01.11. Altri servizi generali	33.644,75
01.11.1.00.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.462.99608
02.01.1.00.00.00.000	Titolo:02.01.1. Spese correnti	0
02.01.1.00.00.00.000	Progr.:02.01. Uffici giudiziari	0

02.01.1.00.00.00.000	Miss.:02. Giustizia	0
03.01.1.00.00.00.000	Titolo:03.01.1. Spese correnti	123.790,00
03.01.1.00.00.00.000	Progr.:03.01. Polizia locale e amministrativa	123.790,00
03.01.1.00.00.00.000	Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	123.790,00
04.01.1.00.00.00.000	Titolo:04.01.1. Spese correnti	4.200,00
04.01.2.00.00.00.000	Titolo:04.01.2. Spese in conto capitale	0
04.01.2.00.00.00.000	Progr.:04.01. Istruzione prescolastica	4.200,00
04.02.1.00.00.00.000	Titolo:04.02.1. Spese correnti	4.500,00
04.02.2.00.00.00.000	Titolo:04.02.2. Spese in conto capitale	0,00
04.02.2.00.00.00.000	Progr.:04.02. Altri ordini di istruzione	4.500,00
04.06.1.00.00.00.000	Titolo:04.06.1. Spese correnti	263.926,76
04.06.2.00.00.00.000	Titolo:04.06.2. Spese in conto capitale	0
04.06.2.00.00.00.000	Progr.:04.06. Servizi ausiliari all'istruzione	263.926,76
04.07.1.00.00.00.000	Titolo:04.07.1. Spese correnti	94.000,00
04.07.1.00.00.00.000	Progr.:04.07. Diritto allo studio	94.000,00
04.07.1.00.00.00.000	Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	366.626,76
05.02.1.00.00.00.000	Titolo:05.02.1. Spese correnti	44.800,00
05.02.1.00.00.00.000	Progr.:05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	44.800,00
05.02.1.00.00.00.000	Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	44.800,00

06.01.1.00.00.00.000	Titolo:06.01.1. Spese correnti	2.000,00
06.01.2.00.00.00.000	Titolo:06.01.2. Spese in conto capitale	0
06.01.2.00.00.00.000	Progr.:06.01. Sport e tempo libero	2.000,00
06.01.2.00.00.00.000	Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.000,00
08.01.1.00.00.00.000	Titolo:08.01.1. Spese correnti	2.500,00
08.01.2.00.00.00.000	Titolo:08.01.2. Spese in conto capitale	32.000,00
08.01.2.00.00.00.000	Progr.:08.01. Urbanistica e assetto del territorio	34.500,00
08.01.2.00.00.00.000	Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	34.500,00
09.02.1.00.00.00.000	Titolo:09.02.1. Spese correnti	54.000,00
09.02.1.00.00.00.000	Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	54.000,00
09.03.1.00.00.00.000	Titolo:09.03.1. Spese correnti	1.083.271,05
09.03.2.00.00.00.000	Titolo:09.03.2. Spese in conto capitale	8.000,00
09.03.3.00.00.00.000	Progr.:09.03. Rifiuti	1.091.271,05
09.05.1.00.00.00.000	Titolo:09.05.1. Spese correnti	14.000,00
09.05.1.00.00.00.000	Progr.:09.05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	14.000,00
09.05.1.00.00.00.000	Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.159.271,05
10.05.1.00.00.00.000	Titolo:10.05.1. Spese correnti	173.500,00
10.05.2.00.00.00.000	Titolo:10.05.2. Spese in conto capitale	58.000,00
10.05.2.00.00.00.000	Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali	231.500,00

10.05.2.00.00.00.000	Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	231.500,00
12.01.1.00.00.00.000	Titolo:12.01.1. Spese correnti	170.000,00
12.01.1.00.00.00.000	Progr.:12.01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	170.000,00
12.02.1.00.00.00.000	Titolo:12.02.1. Spese correnti	263.000,00
12.02.1.00.00.00.000	Progr.:12.02. Interventi per la disabilità	263.000,00
12.03.1.00.00.00.000	Titolo:12.03.1. Spese correnti	1.000,00
12.03.1.00.00.00.000	Progr.:12.03. Interventi per gli anziani	1.000,00
12.04.1.00.00.00.000	Titolo:12.04.1. Spese correnti	239.600,00
12.04.1.00.00.00.000	Progr.:12.04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	239.600,00
12.05.1.00.00.00.000	Titolo:12.05.1. Spese correnti	60.957,00
12.05.1.00.00.00.000	Progr.:12.05. Interventi per le famiglie	60.957,00
12.06.1.00.00.00.000	Titolo:12.06.1. Spese correnti	25.000,00
12.06.1.00.00.00.000	Progr.:12.06. Interventi per il diritto alla casa	25.000,00
12.09.1.00.00.00.000	Titolo:12.09.1. Spese correnti	1.000,00
12.09.2.00.00.00.000	Titolo:12.09.2. Spese in conto capitale	45.000,00
12.09.2.00.00.00.000	Progr.:12.09. Servizio necroscopico e cimiteriale	46.000,00
12.09.2.00.00.00.000	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	805.557,00
14.04.2.00.00.00.000	Titolo:14.04.2. Spese in conto capitale	3.000,00
14.04.2.00.00.00.000	Progr.:14.04. Reti e altri servizi di pubblica utilità	3.000,00

14.04.2.00.00.00.000	Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	3.000,00
18.01.1.00.00.00.000	Titolo.:18.01.1. Spese correnti	16.000,00
18.01.1.00.00.00.000	Progr.:18.01. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	16.000,00
18.01.1.00.00.00.000	Miss.:18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	16.000,00
20.01.1.00.00.00.000	Titolo:20.01.1. Spese correnti	39.644,75
20.01.1.00.00.00.000	Progr.:20.01. Fondo di riserva	39.644,75
20.02.1.00.00.00.000	Titolo:20.02.1. Spese correnti	170.834,40
20.02.1.00.00.00.000	Progr.:20.02. Fondo crediti di dubbia esigibilità	170.834,40
20.03.1.00.00.00.000	Titolo:20.03.1. Spese correnti	49.954,79
20.03.1.00.00.00.000	Progr.:20.03. Altri fondi	49.954,79
20.03.1.00.00.00.000	Miss.:20. Fondi e accantonamenti	260.433,94
50.01.1.00.00.00.000	Titolo:50.01.1. Spese correnti	79.137,52
50.01.1.00.00.00.000	Progr.:50.01.	79.137,52
50.02.4.00.00.00.000	Titolo:50.02.4. Rimborso Prestiti	114.500,78
50.02.4.00.00.00.000	Progr.:50.02.	114.500,78
50.02.4.00.00.00.000	Miss.:50. Debito pubblico	193.638,30
60.01.5.00.00.00.000	Titolo:60.01.5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
60.01.5.00.00.00.000	Progr.:60.01.	5.000.000,00
60.01.5.00.00.00.000	Miss.:60. Anticipazioni finanziarie	5.000.000,00

99.01.7.00.00.00.000	Titolo:99.01.7. Uscite per conto terzi e partite di giro	7.065.000,00
99.01.7.00.00.00.000	Progr.:99.01.	7.065.000,00
99.01.7.00.00.00.000	Miss.:99. Servizi per conto terzi	7.065.000,00
	TOTALE GENERALE	26.769.113,13

Analisi investimenti programmati

Gli investimenti finanziati da entrata a specifica destinazione (capitolo 687) sono i seguenti:

Descrizione	Prev.Iniz.CO 2020
INVESTIMENTI vedi capitolo 3811/1	87.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER UFFICI COMUNALI vedi capitolo 3815/1	3.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE vedi capitolo 5035/7	25.000,00
MANUTENZIONE STRAORD. ILLUMINAZ. PUBBLICA vedi capitolo 5135	17.000,00
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO ARREDO URBANO vedi capitolo 5253	15.000,00
ACQUISTO BENI STRUMENTALI SETTORE IGIENICO AMBIENTALE vedi capitolo 5309	8.000,00
SPESE PER ARREDO URBANO vedi capitolo 5905	17.000,00
TOTALE GENERALE	172.000,00

Con le somme riservate agli investimenti, per l'anno 2020 l'amministrazione ha intenzione di attivarsi per i seguenti interventi:

- **Completamento Campo di Calcio a 5, aree verdi, parcheggi e messa in sicurezza;**
- **Ascensore Palazzo Comunale, in approvazione il progetto al Genio Civile;**

Con il decreto crescita D.L. 30 Aprile 2019 ; n. 34 – art. 30 confermato per il 2020 con Decreto di Parlamento Affari Interni e Territoriali del Ministero Interno 14 Gennaio 2020 di Euro 70.000,00 sono stati realizzati i seguenti interventi di messa in Sicurezza:

- **Ascensore Palazzo Comunale;**
- **Abbattimento Barriere Architettoniche Ville e Piazze;**

Piano triennale delle opere pubbliche

Con Deliberazione n. 79 del 20.08.2020 di Giunta Comunale è stato approvato il Piano delle Opere Pubbliche che contiene e riporta le seguenti opere da realizzare:

- **Riqualificazione Palestra Impianto Sportivo;**
- **Completamento Opere di mitigazione Rischio Idrogeologico;**
- **Lavori di Ristrutturazione Plesso Scuola "G. Mazzini";**
- **Lavori di Riqualificazione Energetica del Plesso "Don Bosco";**
- **Efficientamento Energetico Edifici Comunali e della Pubblica Illuminazione;**
- **Messa in Sicurezza Scuola "Sebastiano Arena";**
- **Ampliamento cimitero;**
- **Lavori di Ristrutturazione e Messa In sicurezza Plesso Scuola "A. Pavone".**
- **Adeguamento Sismico e Riadattamento Funzionale del Serbatoio Idrico pensile di via Spirito santo angolo via Bandiera;**
- **Progetto Realizzazione campo di calcio a 5 ed annessi Parcheggi tra via Simeto e via Cusmano;**